IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N 250 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Giovedì 10 Settembre 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

A manovre finite.

Con le conferenze del v. ammiraglio Bettolo a Spezia e del generale Viganò a Savona, si è chiuso ieri il periodo delle grandi manovre, le quali acquistarono quest'anno una eccezionale importanza, non tanto dal numero delle unità, che ad esse presero parte, quanto e più dal felice connubio delle operazioni di terra con quelle di mare, che, per la prima volta, si è esperimentato con una larghezza relativa, interessante la cooperazione della flotta alle grandi manovre svoltesi in Terra di Lavoro e Molise, nel 1905, è stata assai piccola cosa.

Dall'osservatore lontano, il quale, delle esercitazioni ebbe soltanto le parche notizie, che la Direzione Superiora delle manovre ha creduto utile di comunicare ai giornali, sarebbe arrischiato ed anche temerario avventurare giudizi e non sarebbe poi certamente che cadremo in questo fallo.

Ma questa doverosa riserva non ci impedisce di constatare che, per concordie consensi di tutta la stampa, non esclusa quella meno facile agli entusiasmi militaristi, le grandi manovre hanno posto in evidenza la disciplina e la resistenza degli equipaggi e delle truppe, che furono veramente ammirevoli.

Anche gli uomini richiamati dal congedo illimitato, onde furono costituite le unità di milizia mobile e di milizia territoriale, che concorsero alle difese delle opposte parti, dimostrarono tale somma di virtù militari, che il paese ne ha ragione di legittima compiacenza. E questo è stato e rimane, a nostro parere, l'aspetto massimamente utile e redditizio pratico delle grandi manovre.

Nei riguardi tecnici ed in quelli strategici, le opinioni potranno esser diverse, molto si potrà discutere e discettare sulla condotta delle operazioni, che noi, lo ripetiamo, non intendiamo giudicare in alcuna guisa: ma nei riguardi delle ultime qualità militari dei nostri contingenti di terra e di mare l'accordo più assoluto e non trova opposizioni, se non in quei pochissimi, che, per proposito preso, combattono il fantasma del militarismo, che esiste soltanto nella loro fantasia annalata.

* * *

Le manovre, nel concetto di chi le concepì, erano finalmente probabilmente, a dimostrare la possibilità di operare sulla nostra costa in sbarco di un corpo ci esercito, che prendesse a rovescio l'esercito nazionale, impegnato nella valle Padana.

Se questo era lo scopo principale delle esercitazioni combinate, sembra a noi che esso sia stato raggiunto molto imperfettamente. Infatti troppo lavoro sono marcati i tre, che si voleva abbiare, a principiare da quello della esiguità del corpo di sbarco.

Per trasportare un corpo d'esercito, tutta la formazione di guerra, con tutti i servizi accessori che sono condizione della sua esistenza e della sua potenzialità militare, ci sarebbero voluti altri mezzi, che non i tre portati da quelli di partito avrebbero disposto e, naturalmente, aumentando la flotta delle navi onerarie, aumentando in progressione geometrica le difficoltà della navigazione e quelle della scorta.

In ogni modo, l'esperimento ha giovato all'esercitazione dei quadri degli ufficiali, che non avevano mai prima di ora avuto la occasione di operazioni di imbarco e di sbarco di qualche importanza.

Lo svolgimento delle esercitazioni di mare ha messo in rilievo, sembra, la deficienza di navi celeremente per il servizio di esplorazione.

Infatti, come spiegare diversamente la notizia, ufficialmente data in una comunicazione della Direzione suprema, che il partito B (nazionale) aveva perduto il contatto con la squadra avversaria?

Il difetto di navi speciali per il rifornimento del carbone e dei viveri alla squadra di operazione è stato dimostrato allresì da queste esercitazioni, che è oppor no inescusabile la insufficienza dei depositi viveri a terra.

Fu detto che l'armamento delle fortificazioni terrestri a difesa di Genova e di Spezia è risultato inferiore al bisogno, ed alle più recenti artiglierie, onde sono guarnite, troppo inferiore a quella dei grossi cannoni, che armano le corazzate.

Su questo non si aggiungerà. Ne subordinatamente, perchè non occorrevano le grandi manovre per conoscere e valutare esattamente la potenzialità di un cannone, la sua gittata, le sue qualità balistiche e via discorrendo.

Nei riguardi dell'esercito, data la persistenza delle notizie fornite dalla direzione delle manovre terrestri, e pur difficile ancora dire, oggi come oggi, quali insegnamenti abbiano a trarsene, dirò tuttavia esse abbiano rivelato.

Ne la conferenza del gen. Viganò della quale la Stefani ci comunica sull'Italiano un sommario ci esime, fa, a questo proposito, alcuna fu.e.

Scrive qui pensiamo fine, salvo una eventuale ripresa, se e quando relazioni particolareggiate ed ufficiali delle manovre, saranno tale pubblicate, ben, intanto, che la parola autorevole del gen. Viganò ci stimoli a confermare che esercito ci prende progressivamente ogni giorno meglio, mercè i loro energie, sempre cresceuti, per la grande finalità della difesa nazionale.

Politica e Diplomazia

(S) **Budapest**, 9 — La *Correspondenza di Budapest* annunzia come ufficiale l'arrivo per il principio di ottobre del Re e della Regina di spagna, che saranno visita all'imperatore Francesco Giuseppe.

Saranno date grandi feste in loro onore e nel Palazzo Reale di Budapest avrà luogo un ballo di Corte.

(S) **San Sebastiano** 9 — Il Re ha ricevuto in udienza l'ambasciatore di Germania, von Radowitz, il quale si è recato a Madrid per accompagnare la crisi ministeriale, poichè Sanches Bustillo insiste nelle sue dimissioni.

S. d'America ed Honduras

(S) **Washington**. 9 — Il Ministro degli Stati Uniti a San Salvador ed all'Honduras telegrafa al Dipartimento di Stato che il Governo di Honduras restituirà *Tegucgalpa* al Console e al Vice-Console americani e che desidera partecipare ai due Governi di esaminare le somme di intervento e di appoggio cui ai rivoluzionari in occasione dell'attacco di Golbs, avesse mosse contro i due funzionari.

Inghilterra e Russia in Persia

(S) **Londra**, 9 — Mandano da Teheran al *Times*: Una Nota inglese e una Nota russa identiche sono state presentate allo Scià.

Le note richiamano l'attenzione dello Scià sui disordini che turbano le provincie e specialmente nel paese che minacciano l'indipendenza ed i beni degli stranieri abitanti a Tabris e chiede d'urgenza allo Scià di pubblicare il proclama promesso, relativo alle elezioni, allo scopo di assicurare le popolazioni per quanto concerne la volontà reale di mantenere la Costituzione e di convocare la nuova assemblea per la metà di novembre.

(S) **Londra**, 9. Una nota ufficiosa conferma il dispaccio del *Times* da Teheran relativo alla consegna di una nota anglo-russa allo Scià.

(S) **Costantinopoli**, 9. Un *meeting* di commercianti persiani, ha deciso di inviare un appello alle Case ottomane e estere che hanno affari in Persia per ottenere un intervento della Potenze per ristabilire l'ordine: sono stati inviati analoghi telegrammi a parecchi Sovrani europei.

I socialisti tedeschi contro la direzione del partito.

(S) **Berlino**, 9. — Secondo un telegramma da Mosaco alla *Post*, il 95 per cento circa degli organizzatori socialiste della Baviera e del Granducato di Baden si sono dichiarate contro il Comitato direttivo del partito a Berlino e a favore del voto del bilancio da parte dei deputati socialisti della Germania meridionale.

Tutte queste agitazioni sentenziosi in seno al partito per l'attitudine dei deputati socialisti alla Dieta di Baden sono il preludio delle lotte che avverranno al Congresso di Norimberga il quale si aprirà fra qualche giorno.

DA PARIGI.

Conversazione della sera.

Parigi, 10, ore 2,15 — Oggi a mezzogiorno cominciava il processo contro i giornalisti Gregory, autore dell'attentato contro Reyllus al Panthéon.

— Il Ministro degli esteri ha avuto ieri sera un colloquio coll'Ambasciatore di Spagna.

Il Ministro delle Colonie è partito per la Spagna.

— Il generale Lamade telegrafa che la calma continua a regnare nello Chaouia.

— Telegrafano da Folone che la delegazione Italiana, presieduta dal marchese da Passano, Sindaco di Genova, è arrivata colà, diretta a Marsiglia.

La delegazione è stata ricevuta alla stazione dalla delegazione marsigliese.

La delegazione italiana partirà per Marsiglia stamattina.

— Scrivono da Il *Nuove Courant* dice che il ginecologo professore kouwer dell'Università di Utrecht ha fatto ieri (8) una visita al Castello di Loo per un consulto.

Si crede che la regina non sia ancora attiva che per ragioni urgenti. Da qualche giorno la Regina non fa che qualche breve passeggiata in vettura nel parco.

Parlamenti esteri.

BELGIO

(S) **Bruxelles**, 9. *Senato*. — Si approva con 99 voti contro 24 il trattato di annessione del Congo al Belgio.

Si approva indi con 98 voti contro 22 la Carta Coloniale.

La sessione è chiusa.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 9. — Le Cortes, prima della chiusura, hanno approvato gli stanziamenti straordinari che erano sottoposti alla approvazione da parecchi mesi e fra gli altri tre trattati cogli stati Uniti relativi all'arbitrato, all'estradizione e alla naturalizzazione.

NEL CELESTE IMPERO.

(S) **Shanghai** 9. — Regna viva emozione in seguito alle accuse portate contro gli impiegati olandesi dei lavori di miglioramento dello Hoang-ho-li. I lavori, che sono stati imposti dalla Cina, rendevano il porto di Shanghai necessibile che più grosse navi. Essi devono essere effettuati sotto il controllo di una Commissione composta di stranieri e di cinesi sotto la tutela delle autorità consolari.

Il Vicerè di Nankin ha ordinato al servizio dei ponti e strade di aprire una inchiesta, nel cui riflitto che si è aperto fra due membri cinesi e che ha condotto alla nomina di una Commissione indipendente.

Il Corpo consolare ha protestato contro questa misura e la questione è stata portata dinanzi al Ministero degli esteri cinese.

I lavori in questione consistono nel chiudere l'attuale canale e nell'aprirne un altro.

Si tenta che il Governo cinese, il quale fornisce i fondi necessari per tali lavori, approfitti del conflitto per abbandonarli.

Le accuse portate contro gli impresari sono sorte in seguito alle difficoltà che si sono elevate tra essi e gli alcuni loro impiegati.

Verso il costituzionalismo.

Nel breve periodo di un trionnio abbiamo assistito al passaggio di al costituzionalismo di tre grandi imperi orientali: la Russia, la Persia, la Turchia.

Non è certamente un caso fortuito che, proprio in questi giorni, anche nella Cina sia stato emanato un editto imperiale per annunciare una prossima costituzione.

Veramente un editto analogo era già stato pubblicato due anni fa, quando nell'opinione pubblica cinese si fece strada il pensiero che le vittorie del Giappone fossero frutto dell'accoglienza favorevole che i giapponesi avevano fatto alle riforme europee e della cooperazione costituzionale del popolo alla cosa pubblica.

Ma l'editto cinese del 1906, molto vago, annunciava soltanto una teoria, e senza contenere alcun programma concreto, non precisava intendimenti determinati del Governo.

Il nuovo editto è assai diverso, sebbene ricordi sempre la proverbiale lentezza, che ha dominato ogni fase politica del Celeste Impero. Il decreto ordina la creazione di assemblee provinciali e di un *ufficio costituzionale*, che dovrà in avvenire fare le veci di una Camera alta.

Inoltre annuncia la convocazione di un Parlamento cinese con largo suffragio elettorale, di là da venire, perchè esso dovrà iniziare i suoi lavori soltanto nel 1917, ad intervallo di quasi dieci anni.

Nessuno, date le abitudini del Governo cinese, osera avere sovverchia fiducia in un avvenimento così importante, seguito da motivazioni di dubbio significato.

Veramente un editto analogo era già stato pubblicato due anni fa, quando nell'opinione pubblica cinese si fece strada il pensiero che le vittorie del Giappone fossero frutto dell'accoglienza favorevole che i giapponesi avevano fatto alle riforme europee e della cooperazione costituzionale del popolo alla cosa pubblica.

Ma l'editto cinese del 1906, molto vago, annunciava soltanto una teoria, e senza contenere alcun programma concreto, non precisava intendimenti determinati del Governo.

Il nuovo editto è assai diverso, sebbene ricordi sempre la proverbiale lentezza, che ha dominato ogni fase politica del Celeste Impero. Il decreto ordina la creazione di assemblee provinciali e di un *ufficio costituzionale*, che dovrà in avvenire fare le veci di una Camera alta.

Inoltre annuncia la convocazione di un Parlamento cinese con largo suffragio elettorale, di là da venire, perchè esso dovrà iniziare i suoi lavori soltanto nel 1917, ad intervallo di quasi dieci anni.

Nessuno, date le abitudini del Governo cinese, osera avere sovverchia fiducia in un avvenimento così importante, seguito da motivazioni di dubbio significato.

Veramente un edito

versi: a Pharsale in Tessaglia, sul distorni di Atene ed in quelli di Maratona.

Il Principe ereditario e gli altri Principi prenderanno parte alle manovre, alle quali assisteranno pure una delegazione di ufficiali di Stato Maggiore tedesco e gli addetti militari esteri.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 9 contiene:

Rel. e R. D. che autorizza una quarta prelevazione dal fondo di riserva per le « spese impreviste » dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'esercizio finanziario 1908-909.

R. D. che ripartisce fra i Comuni di Cecina e Bibbona la quota di concorso per l'abolizione del dazio sui fabbricati.

R. D. che istituisce in Sala Consilina un R. ginnasio.

RR. DD. riflettenti erezioni in ente morale.

R. D. che approva le modificazioni circa l'espropriazione dei lavori di manutenzione stradale in provincia di Siracusa.

Rel. e RR. DD. per lo scioglimento dei Consigli comunali di Cusercia Piana (Ancona), di Fusignano (Ravenna) e di Resuttano (Caltanissetta) e per la proroga dei poteri dei RR. commissari straordinari di Ortaiano (Napoli), di San Giuseppe Vesuviano (Napoli), di Somma Vesuviana (Napoli) e di Pietrasanta (Lucca).

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. delle PP. eTT.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 17 al 23 agosto.

R. Marina — Capitani di freg.: Gius. Ruggiero della disponibilità al « Comit. » — Pino Pizzi dal « Comit. » al Min. marco.

Tenenti di vasc.: Federico Liebe dalla Direz. artigl. Napoli alla Direz. artigl. Taranto — Mazzino Volfattorri ricevuta.

Sbarcato dalla « Savoia » e Garibaldi » i sottoten. di vasc. Bernucci e Sanfoni ritornando sulla « Trinacria » ed al Battipedio di Viareggio.

Il sott. macchin. Castelo Raffaele è sbarcato a Genova dal pirosc. « Re d'Italia ».

Il cap. macchin. Gerolamo Bisio imbarca a Genova sul pirosc. « Siena » per Buenos Ayres in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Milano, 9. — Ieri una compagnia dei capi e sottocapi scioperanti dell'Unione dei gassi e ceramisti Municipio ove si trovava anche il direttore sig. Lacombe.

Fu ricevuta dal sindaco on. Ponti, che aveva promessa la propria mediazione.

Presenti i termini della vertenza ne seguì una viva discussione, che, non potendosi raggiungere l'accordo, venne accettata la proposta dell'ingegnere Lacombe di deferire la soluzione del conflitto ad un arbitrato.

L'ing. Lacombe propose che intanto gli scioperanti arrebbero potuto riprendere il lavoro, ma la Commissione si riserva di riunire i compagni per comunicarli la proposta e quando che avrebbero fatto conoscere le loro decisioni oggi in un nuovo convegno fissato per questa sera in Municipio.

La massa dei gassisti si mantiene calma e non sembra disposta, almeno per ora, a fare atto di violenza né coi capi e sottocapi.

Torino, 9. — Nella riviera di San Luca si sono riuniti numerosi rappresentanti delle Associazioni provinciali fra segretari comunali della provincia ed altre località dell'Alta Italia, per trattare della organizzazione di detta classe.

Dopo vivace discussione venne votato un ordine del giorno contrario alla presidenza, col quale la riunione si dà per sciolta, ed eletta seduta stante, si prendono gli opportuni accordi per dare vita ad altre Associazioni e provvedere alla convocazione di un Congresso nazionale che deliberi sulla definitiva organizzazione della classe.

Il prossimo Congresso verrà tenuto a Treviso.

Udine, 9. — Nei luoghi fortificati di Osoppio, dove si inaugurerà la esercitazioni di tiro della artiglieria, durante le esercitazioni, venne scavata una di quattro metri di profondità, sul lato nord del forte, venne sospeso un cannone del peso di 70 chilogrammi, allo scopo di provarne la resistenza.

Esso porta la data del 1789 ed è fregiato della corona della Repubblica di San Marco.

Si presume che sia stato piantato sul celebre condottiero veneto conte Girolamo Savorgnano.

Il cannone sarà posto in un museo.

Biella, 9. — Ha avuto termine, in seguito alla trattativa segreteriate avvenute fra la Lega industriale biellese e la Federazione dei lavoratori delle arti tessili, lo sciopero dei tessitori di pezzami di Andorno.

Lo sciopero è finito con il pieno accordo tra gli operai e gli industriali, riducendo a metà le richieste di aumento degli operai.

Nell'Italia Centrale.

Parma, 9 — E' stato arrestato a Salsomaggiore il sig. Browner, d'anni 24, di distinta famiglia romana.

Il Browner era impiegato a L. 200 mensili come segretario del « Grand Hotel Central Bagni ».

Da un po' di tempo però nelle registrazioni delle somme incassate dai bagnanti segnava sempre una cifra inferiore, danneggiando quindi l'albergo.

Il danno non è però stato ancora accertato giacchè ancora le verifiche che ne stanno occupate dal pretore di Borgo San Donnino.

L'arresto ha prodotto profonda impressione

Morgano, 9 — Meroli Pietro-ento del segretario della Federazione degli operai braccianti venne imposto lo sciopero teste scoppiano nello zuccherificio Gulinelli di Pontelagoscuro. Gli operai socialisti hanno rimandato alle loro proteste avanzate così inopportunamente.

Bologna, 9 — Presso Imola un'autobimba *Spa* condotta dal proprietario dottore Sassoli, che era in compagnia del collega Verona, urtava contro un macchio di ghiaia e si rovesciava.

Il dottor Sassoli cadde sopra una siepe, e riportò leggere ferite; ma il collega Verona, rimasto sotto l'automobile, riportò gravi contusioni ad una coscia ed al ventre.

Pare scongiurata la commozione viscerale.

Ravenna, 9. — Nel febbraio 1909 la Camera di Commercio promosse una agitazione fra tutti gli Enti interessati allo scopo di ottenere un treno diretto Venezia-Roma, che transitasse da Ferrara-Ravenna-Faenza-Forlì.

Quasi tutti i Municipi, Camere di Commercio, Deputazioni provinciali, sindaci e deputati, Enti agricoli e commerciali aderirono, tranne Ferrarese, Romagna, Marche, Umbria mandarono le loro adesione.

Ora è indetta una adunanza di tutti gli Enti interessati, allo scopo di promuovere una seria agitazione.

Hanno già aderito numerosissimi Comuni, Camere di Commercio, Provincie, deputati ecc. o la riunione riuscirà importantissima.

I rappresentanti della Romagna cogliranno questa occasione per lagnarsi della mancanza di vagoni, dell'esosità di binari, stazioni, piani scaricatori ecc. ed invocare dalla amministrazione ferroviaria pronti provvedimenti.

Livorno, 9, ore 18,15. — Ieri sera giunse la principessa Letizia che visitò il figlio, conti Salemi, all'Accademia navale. La Principessa prese alloggio al *Palace Hôtel* e oggi visitò lo stabilimento delle Acque delle Sainte, dichiarandosene entusiasta.

Alla memoria di Saccarini.

(S) **San Marcello Pistojese**, 9 — L'on. deputato Morelli-Gualtierotti ha commemorato oggi, applauditissimo, alla Società operaia, Alfredo Saccarini, in occasione della scoprimento di una lapide ricordante il soggiorno di Saccarini a San Marcello.

L'oratore, dopo aver ricordato i meriti di Saccarini come ingegnere idraulico e come scienziato, ha rilevato la sua gloria in Parlamento, il suo forte carattere, la sua avversazione al trasformismo del Depretis, la sua fede monarchica rispettosa in Romagna anche dagli avversari, la sua epica lotta contro le convenzioni per concludere ricordando che l'opera provvida e feconda come Ministro le idee larghe che aveva circa il problema sociale, l'elevato concetto dei diritti del lavoro contro la Chiesa.

« Questo segno marmoreo che oggi pone la benemerita Società operaia che al nome di lui si intitola — ha detto, infine, l'on. Morelli-Gualtierotti — risponde all'eco lontana della grande voce del maestro.

Inchiniamoci reverenti alla sua memoria. Possa il suo spirito, aleggiante su questi monti, elevare con la sua virtù dell'esempio i sentimenti del nostro popolo da lui tanto amato. »

L'oratore, spesso interrotto da applausi, è stato salutato alla fine da una calorosa ovazione.

Ha inviato telegrammi di adesione il Ministro Rava, la signora Rava e il Sindaco di Rusi.

Dopo la cerimonia vi è stato un pranzo di cento coperti.

Hanno pronunciato applauditi brindisi il presidente della Società operaia Billi e l'on. Morelli-Gualtierotti.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 9 — Alla Borsa del Lavoro si sono riuniti gli operai portuali del Consorzio Commerciale Miani e Silvestri, occupandosi della questione se si debba o no permettere ad una trentina di compagni di recarsi a lavorare a Spezia, dove vi è richiesta di mano d'opera.

L'assemblea ha deliberato negativamente.

Napoli, 9 — E' finito il processo a carico del fratelli Vasca, consiglieri della Banca d'Italia, imputati di truffa continuata in danno della stessa Banca e di vari privati.

Il processo addotto dopo il riassunto, ha proposto 48 quesiti a cui quasi uno che richiamato il vizio totale di mente che i giurati hanno ammesso. I fratelli Vasca sono stati assolti e scarcerati immediatamente.

— Gli operai *scrocti* dello Stabilimento Miani e Silvestri si sono riuniti alla Borsa del lavoro.

La direzione dello stabilimento fece pervenire a venti fra i migliori operai un invito perchè si recassero a Spezia ad assistere alle prove delle caldaie per la *Napoli*.

Nella riunione di stamane questi venti operai hanno reso noto ai compagni *scrocti* l'invito della direzione, dichiarando che essi rifiutavano in modo reciso di aderire all'invito.

I venti operai sono stati accolti in trionfo dai *scrocti* che si erano prefissi una passeggiata di protesta.

Essi comunicarono ad emettere grida di *abbasso*.

I passanti, impauriti, si sono dati a fuggire, mentre le porte dei negozi venivano rapidamente chiuse.

I carabinieri e le guardie che fiancheggiavano il corteo, per evitare incidenti peggiori, si sono avanzati di corsa e hanno impedito al corteo di proseguire, mentre trattavano alcuni gli squilli regolamentari di tromba.

E successo un fuggi fuggi generale.

I più giovani fra i dimostranti hanno però reagito contro la forza pubblica, e sono seguite colluttazioni corpo a corpo. Infine sono stati eseguiti quattro arresti.

Gli *scrocti* si sono dispersi a poco a poco nelle trasversali di via Roma, mentre gli arrestati venivano condotti in Questura.

Taranto, 8. *Giardini*. Stamane il presidente della Società operaia Trevisdonee ha rivolgera un lungo discorso e sentito telegramma al Re inviaggiato alla Casa di Savoia, che con le munifiche offerte di doni ave assicurato le sorti della lotteria, dove accorrerà un pubblico enorme, nella speranza di esser favorito dalla fortuna.

Il brano di corse ai signori Caggiani e Pignatelli, anima di questa festa di beneficenza, al Comitato delle signore, di cui fanno parte la baronesse Cardone, Pansalio, la contessa di Notaresco Cardone, la signora Cesare Leguzzi, le signorine Nasale ed altre, che col loro gentile concorso la rendono più gaia e brillante.

E' una vera caccia agli effetti di biancheria. In mezzo di decine e decine di lampade elettrici svariatissimi parecchie case alla cima nuova. Fra i giornali si conta il furiere di marina Portogliese e il Commissario Chiocca, che ha perduto parecchie pezze di biancheria e gli effetti della R. Marina e che avrà consegnate alla lavandaia.

E la P. S. che fa?

Terlizzi, 9. — *Kurlook* ieri, nelle prime ore, il sac. Luigi Natti si è messo con un colpo di rivoltella. Egli era figlio del fu senatore Catalio, ed era assai stimato e ben voluto per la sua virtù e l'integrità con la quale visse.

La notizia del suo suicidio ha prodotto enorme penosa impressione.

Avellino, 9 — Da venti giorni un migliaio di contadini avevano invaso delle tenute del duca di Borino e dell'on. De Risels nel Comune di Orsara. Le pratiche per un compromesso cessarie di fiasco. Ieri finalmente, stamane, giungevano dal Sannio dei bersaglieri, uno squadrone di cavalleria e dei carabinieri hanno a viva forza cacciato i contadini invasori dagli arresti.

Tra gli arrestati vi è una donna ch'era a capo del movimento e che incitava alla resistenza.

Il tumulto disordini.

Biella, 9 — Lo sciopero di Gravina continua senza che vi siano possibilità di accordo, anche perchè non è estranea allo sciopero la lotta dei partiti politici.

A Spinazzola ove continua l'agitazione, nella notte scorsa si verificarono incidenti.

In campagna sono stati aggrediti i contadini che si recavano a lavorare: dopo averli percossi brutalmente i leghisti presero loro gli strumenti da lavoro.

La forza pubblica ha operato tre arresti: le popolazioni che soffrono la sete e la fame sono sdegnatissime contro gli agitatori.

Nella Provincia Romana.

Albano, 9 — Le ricerche dei cadaveri del Sanatore Antonio e di Maria Ulivetti Augusto sono fino ad ora riuscite infruttuose.

L'assessore Gustavo Saunibale, l'ing. Giorgi Giustavo sono in questi giorni assieme a Ricci Quirino, Monderna Emilio, i militi della P. A. e vari cittadini fanno proddi di ricerca.

Il dott. Passio ha tenuta ieri una conferenza nella Casa del Fascio sul tema « Azione sociale e convegno cattolico ».

Il numeroso ed intelligente pubblico ha spesso applaudito.

Gallaro (Ariccia), 9 — In questo Santuario, che è stato preceduto a sede del futuro Convegno cattolico, fissato per il 13 prossimo, hanno avuto luogo oggi solenni funzioni religiose per la Natività di Maria, ricorrenza che ivi si venera.

L'affluenza del pubblico, specie della colonia villeggiante dei vicini castelli, è stata enorme.

La chiesa è ricca di artistici addobbi e splendida la preparazione anche dei ricevimento dei congressisti fissati parte dell'accennato Convegno.

Ariccia, 9 — Monsignor Ghigi gentilmente concesso da S. E. il principe Don Marcello, ha avuto ieri luogo la *garden party* promossa da un Comitato di signore e signorine della villeggiatura.

La festa, riuscitissima, ha offerto lo simpatico aspetto per la varietà dei divertimenti, che per la straordinaria affluenza di persone.

Intervenne anche S. E. il cardinale Agliardi che si congratulò coi sig. Negri e Colla e colla nobil donna Bugnini ved. Paolucci, per la bene organizzata riunione.

Si notavano le signorine Teresina Annita Tullia Tommasini, Scamacchio, Pamphili, Guera e Paolucci che si sono distinte nella distribuzione dei fiori e si sono prestate alla ricerca della lotteria sempre con molta gentilezza. Le signorine Pennati, Volpi, Mancini, Fiorentino, Efrati, Alessi, Galtichi, il cav. Giovanili, il conte Alfredo Bavanelli di Gambara Vaccaro, conte Lavagnino Gualtiero de' Fieschi, Bianchi Orsini, Canesi Rodrigo ed Emiliano, Carlo Tanni, Anda Albano, Basili Alfredo, Fabi Federico, Paolo Paolucci, dott. Giura, Tonelli Ezechiello ed Emilio Cinefanelli, le famiglie Quaglietti, Broffierio, il nobil marcesciallo Francesco Capaccio, i carnellieri di S. Maria della Stella, la famiglia del comm. Marconi, cav. Lavaggi, contessa Dalla Pamphili, Borsia, Scamacchia, Dilaghi, Bedosi, signorine Gradini e Bavagnan, famiglie Segretti e Giovannini, Pavi di Bocca di Papa, Cherubini, Chichinier, cav. Bianchi, la signorina nipote di S. E. il card. Agliardi, di marchesa Marignoli, signorine Schultzie, monsignor Talano, Segnani, Ozoni, Angelini, Patrizzo, Bascelli, Grandgenet, ecc.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carri	carbone commercio	ferrovie	pred. ieri
Genova	settembre	1105	350	117	400
Venezia	»	341	99	12	100
Livorno	»	366	1500	48	90
Spezia	»	192	76	84	100
Ancona	»	95	34	36	—

Esposizioni e Congressi

Il Congresso delle " Trade Unions "

(S) **Londra**, 9 — Il Congresso delle « Trade Unions » ha discusso una mozione di biasimo per l'Esercito della salvezza che parecchi oratori hanno accusato di sfruttare gli indigenti che raccoglie. Alla fine la mozione è stata ritirata.

Una mozione di biasimo per alcune dichiarazioni fatte alla Camera dei Comuni da Burns e due altri deputati circa le pensioni operaie è stata respinta con 895,000 voti contro 80,100.

(S) **Nottingham**, 9. Il Congresso della *Trade Unions* ha approvato una mozione di biasimo verso gli operai scioperanti.

Congresso americanista.

(S) **Vienna**, 9 — Il XVI Congresso internazionale americanista è stato aperto oggi solennemente dal rappresentante dell'Arciduca Ranieri, in presenza dei rappresentanti di quasi tutti gli Stati dell'Europa, dell'America e dell'Asia.

ECONOMIA E STATISTICA.

Il commercio dell'Egitto - 1. sem. 1908.

Dal *Bulletin du commerce extérieur de l'Egypte* riproduciamo le notizie relative al movimento commerciale con l'estero nei primi sei mesi 1908, due speciale riguardo al commercio con l'Italia.

Nel 1. semestre dell'anno corrente il commercio dell'Egitto in lire egiziane la L. = eg. corrisponde a L. it. 25,92) è ammontato complessivamente a 22,181,188 contro 25,328,368 dello stesso periodo 1907, con una differenza quindi in meno di L. eg. 2,267,100.

A costituire le cifre importazioni in Egitto, nel due ultimi semestri corrispondenti:

	1907	1908	Differenze
	(Lire Egiziane)		
Inghilterra e Colonie	4,622,292	4,473,063	— 149,329
Francia e Colonie	1,628,687	1,390,492	— 238,175
Turchia	1,278,578	1,220,136	— 59,242
Austria-Ungheria	1,010,914	748,308	— 262,606
Germania	627,009	547,926	— 80,083
Italia	684,157	553,459	— 130,618
Rumania	253,149	173,112	— 150,036
Belgio	568,502	374,565	— 173,937
Russia	941,249	273,611	— 477,362
Stati Uniti	193,406	1,341,876	+ 74,991
Altri paesi d'Amer.		1,386,921	
Grecia	198,861	187,419	— 18,428
Estremo Oriente	141,256	154,498	+ 23,171
Svezia	115,733	110,066	— 27,407
Svizzera	163,010	99,068	— 36,942
Serbia	10,926	34,852	+ 24,726
Olanda	26,825	34,077	— 2,748
Bulgaria	34,222	33,252	— 4,770
Marocco	19,460	23,876	+ 4,416
Spagna	16,142	21,021	+ 6,582
Persia	21,267	15,723	— 5,544
Paesi diversi	372,838	431,813	— 141,025
Totali	12,286,184	11,480,447	— 805,736

Il maggiore contributo delle importazioni italiane in Egitto riguarda i prodotti alimentari, i prodotti vegetali, i vini e liquori e le industrie tessili.

Vediamo ora quali siano i più importanti prodotti di questa 4 categorie, nella importazione dei quali l'Italia abbia in confronto agli altri paesi, un posto più o meno rilevante.

Burro. — Sopra un'importazione totale di L. Eg. 52,929 nel 1. sem. 1908, l'Italia è seconda con 2,481, a grandissima distanza però dalla Turchia, che ne importa per L. Eg. 39,995.

Formaggio. — Sopra una importazione totale di L. Eg. 81,982 e prima la Turchia con 50,630, seconda l'Inghilterra con 8,935 e terza l'Italia con 7,582.

Farine. — Sopra un totale di L. Eg. 750,683, è prima la Francia e Algeria con 500,427, seconda l'Inghilterra con 100,204, terza la Russia con 60,921, e quarta l'Italia con 24,540.

Vini e liquori. — Nella importazione dei vini in fusti sopra un valore totale di L. Eg. 70,054, l'Italia è prima con 15,000, seconda la Francia con 14,910, terza l'Inghilterra con 10,476, e quarta la Francia con 8,915.

Pei vini in bottiglie, sopra un totale di L. Eg. 75,394, è prima la Francia con 58,750, seconda, a grande distanza, l'Italia, con 2,914, terza l'Inghilterra con 1,727, e quarta la Germania con 918.

Nell'importazione totale dei liquori, tanto in casi che in bottiglie, l'Italia concorre per 2,996, sopra un totale di 67,782, preceduta a molta distanza dalla Francia con 34,285 e dall'Inghilterra con 12,816.

Filati e tessuti di cotone. — Nell'importazione dei filati di cotone d'ogni specie, sopra un totale di L. Eg. 145,292, l'Italia partecipa con 26,516, preceduta solamente dall'Inghilterra che ne ha importato per L. Eg. 70,924.

Quanto ai tessuti, sopra un valore complessivo di L. Eg. 454,815, l'Inghilterra prende con 1,320,763, vengono quindi l'Italia con 34,187, Austria-Ungheria con 35,287, la Francia con 16,241, e la Germania con 11,672.

Tele greggie e filati di seta. Nella importazione dei una e degli altri l'Italia concorre con L. Eg. 29,292, sopra un totale di 89,075, ed è seconda la Francia con 42,243.

Nella importazione in Egitto, l'Italia dal 5° posto che occupava nel 1° semestre 1907 è discesa al 6° nell'uguale periodo 1908, sopravvanzata dalla Germania.

Quanto alle esportazioni dall'Egitto in Italia nel 1° sem. 1908 ha toccato il valore di L. Eg. 371,101 contro 457,768 nel 1. sem. 1907 — con una differenza in meno di 86,243; ed l'Italia è rimasta fra i paesi esportatori dall'Egitto all'8° posto.

Nel totale di L. Eg. 371,101 di merci esportate dall'Egitto per l'Italia il cotone figura per 358,396 ed anche come si vede, quasi il totale del valore della esportazione stessa.

Drammi di terra e di mare.

Terremoto in Ungheria.

Kecskemet, 9. — La scossa notte alle ore 11.18 è stata avvertita una forte scossa di terremoto della durata di 13 secondi.

Alle 12,28 vi è stata un'altra scossa più forte, in direzione sud-est-nord.

Nessun danno.

Le foreste nel Minnesota bruciano.

Duluth, 9 — L'incendio di foreste continua nel Minnesota.

Nel nord dello Stato 100 mila miglia quadrate sono in fiamme.

I danni si calcolano a 3 milioni e mezzo di dollari.

Chisholm fu distrutta e l'incendio sembra guadagnare Marais, villaggio di soli 600 abitanti, situato sul Lago superiore.

Una pompa con due compagnie di marinai è stata inviata in aiuto.

La città di Hibbing, la cui popolazione è di 7 mila persone, ha chiesto soccorsi. Una pompa e una compagnia di pompieri è partita con treno speciale.

TEATRI ED ARTE

Drammatico — Nino Martoglio ha finito una commedia brillante dal titolo *Scuola di celebrità*. Essa è tutta una satira del mondo lirico, proiagonisti un tenore celebre e una più celebre avventuriera. L'ha già impegnata Amerigo Guasti per la sua nuova Compagnia con Dina Galli.

Ha pure ultimato un bozzetto drammatico, *Pecora soppa*, per l'Aguglia, e a ottobre avrà finito una commedia *umoristica* e *profumata* per esprimere il carattere di Rosina Anselmi, che debutterà la darà a Roma, al Valle, nel prossimo carnevale.

— Ettore de Pongy sta attendendo ed un lavoro in due atti, *La figlia della casa*, tratto dalla sua novella dello stesso titolo.

— In ottobre si riaprirà il *Pagani* di Genova ove daranno due rappresentazioni straordinarie Virginia Reiter prima e la nuova Compagnia Irma Gramatica-Ferruccio Garavaglia poi.

Lirica. — Scrive il *Secolo*:

« Mentre Caramba viaggia i Passi Rassi per avverse notizie di costumi e impressioni di passaggio, Leoncavallo scrivranno per mettere in scena qui a Milano nell'autunno, in nuova operetta *La bella d'Odalla*, il pittore Antonio Rovescalli lavora febbrilmente per preparare gli scenari di stagioni importantissime in Italia e all'estero.

A lui furono affidate per l'imminente stagione autunnale al Dal Verme le due nuove opere *Faunis* di Ian Bossi e *Gli Enfanges*.

Dovrà pure contegnare presto alla direzione della Metropolitan Opera House di New York gli scenari della *Xonia* di Massenet e della nuova opera *Hélène* di Pol Mirante. Poi andrà per La Scala e Montecarlo.

— Pare che l'imperatore Guglielmo II si sia finalmente lasciato persuadere a lasciar fabbricare il nuovo teatro dell'opera reale in sostituzione del vecchio « Operahaus » alla quale egli era particolarmente affezionato.

Si sostenga infatti che tra l'amministrazione della Corte e il direttore generale di esso stipulato un accordo per cui questi dovrà costruire un nuovo teatro dell'Opera assai grande, e tale da rispondere ai desiderio dell'Opera di Vienna e di quella di Parigi.

La nuova « Operahaus » dovrà sorgere nel parco del Tiergarten su pressi del palazzo del Reichstag e del Viale della Vittoria — non lontano, cioè, dall'attuale che è nelle adiacenze del Castello imperiale.

Il costo della costruzione è preventivato in 15 milioni di marchi, cioè circa venti milioni di lire, che dovranno venir forniti dal Governo prussiano per otto milioni e dalla Municipalità di Berlino per cinque milioni. Questa poi verrebbe in ricompensa, la proprietà della vecchia « Operahaus » di cui assumerebbe la gestione e riserverebbe anche un forte canone, di cui l'entità del tragu, che impianterebbe nuove linee conducenti al nuovo teatro.

Arte — Il pittore viennese Edoardo Dussek pretende di avere scoperto al Castello di Freudenthal in Slesia, un Tiziano sconosciuto finora.

Si dice che sia il Grandioca Eugenio, Gran Maestro dell'Ordine Teutonico, che ve l'aveva mandato per essere restaurato.

Il quadro rappresenta una *Madonna col Bambino Gesù* e mostra dei ritocchi di un artista moderno. Dussek, nel togliere lo strato superiore, scoprì il nome di Tiziano e la data del 1534.

Il costo della restaurazione è preventivato in 15 milioni di marchi, cioè circa venti milioni di lire, che dovranno venir forniti dal Governo prussiano per otto milioni e dalla Municipalità di Berlino per cinque milioni. Questa poi verrebbe, in ricompensa, la proprietà della vecchia « Operahaus » di cui assumerebbe la gestione e riserverebbe anche un forte canone, di cui l'entità del tragu, che impianterebbe nuove linee conducenti al nuovo teatro.

Arte — Il pittore viennese Edoardo Dussek pretende di avere scoperto al Castello di Freudenthal in Slesia, un Tiziano sconosciuto finora.

Si dice che sia il Grandioca Eugenio, Gran Maestro dell'Ordine Teutonico, che ve l'aveva mandato per essere restaurato.

Il quadro rappresenta una *Madonna col Bambino Gesù* e mostra dei ritocchi di un artista moderno. Dussek, nel togliere lo strato superiore, scoprì il nome di Tiziano e la data del 1534.

SPORT

Società romana di nuoto. — *Gara fuori programma*. Per domenica prossima 13 corr. la Società Romana di nuoto bandisce la 4ª corsa fuori programma « Gara Marcello per Juniores »: al vincitore della quale sarà assegnato in premio un artistico centrotavola offerto dalla signora Fossi.

Questa « Gara juniores » è libera a tutti i soci di Società sportive che non abbiano ancora riportato in premi più di cinquecento lire. Percorso: Ponte Risorgimento-Ponte Cavour.

Ogni concorrente che avrà effettuato regolarmente il percorso Milano-Venezia, fissandola nel modo seguente:

lire 250 in luogo di 150 per gli autoscafi di lunghezza fino a metri 8;

lire 300 in luogo di 200 per gli autoscafi di lunghezza fra i sette e i dodici metri;

lire 500 per gli autoscafi di lunghezza superiore ai 12 metri.

Nessuna tassa di iscrizione è richiesta ai concorrenti; le iscrizioni sono aperte a tutto il 16 settembre.

La direzione delle ferrovie dello Stato concede ai canotti automobili che prenderanno parte alla crociera le facilitazioni previste dalla concessione speciale prima sia per l'andata a Piacenza che per il ritorno da Venezia.

Oltre alle due grandi coppe da assegnarsi secondo le norme del regolamento della crociera è stata messa a disposizione della Commissione una grande medaglia d'oro al Ministero di agricoltura, che sarà conferita con criterio da stabilirsi dai commissari della corsa.

(S) **Milano**, 9. — Si sono già iscritti alla crociera i seguenti motoscafi:

« Corsaro » del principe Scipione Borghese — « Padre » della Società S. A. V. I. — « Bufalo » del capitano Quarenghi — « Valkiria » del signor Deretter — « Effandi » del dottor Malnoni — « Valeria » del signor Valeria-Greco.

Sono esclusivamente inoltre le adesioni delle seguenti Case: Cantieri Baglietto S. A. M. di Varazze, Gallinari di Livorno, Fiat-Muggiano, Florentia.

Si attendono poi le iscrizioni di parecchi motoscafi del Lago di Como e del Lago Maggiore.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Un cassiere ladro.

(S) **Anversa**, 9. — E' stato scoperto un furto di 145,000 franchi, a danno di una Banca di Anversa.

Questa aveva lasciato questa mattina uno dei suoi cassieri, Augusto de Rache, di andare a riscuotere alla Banca Nazionale una somma di 150 mila franchi. Come il solito, il cassiere era accompagnato da un altro impiegato incaricato di aiutarlo in questa operazione.

Il cassiere ha riscosso i 150 mila franchi e ne ha subito consegnato 5000 in biglietti di Banca al suo compagno, pregandogli che egli andava a scambiare gli altri biglietti.

Il cassiere da quel momento è scomparso e non è stato ancora rinvenuto.

Sono stati invitati i suoi connotati a tutti gli uffici di polizia.

Tosse ostinata, Tisi-Tubercolosi, ecc.
Vedi 4ª pagina.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 10 Settembre 1908 - S. Nicola
Leva il sole alle 5.45 m. - Tramonta alle 6.27 s.
Leva la Luna alle 6.59 s. - Tramonta alle 8.12 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6.45

BOLLETTINO METEORICO.

Osservatorio del 9 Settembre 1908 - alle ore 15

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	8.8	coperto	Nizza	18.6	sereno
Amburgo	15.8	1/4 copert.	Lesina	15.9	1/4 copert.
Vienna	14.4	sereno	Costantin.	—	1/2 copert.
Madrid	20.6	coperto	Atene	23.5	1/2 copert.
Parigi	12.4	1/4 copert.	Atene	23.7	1/2 copert.

In Italia.

CITTÀ	Barometro a mezzodì	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. max.	min.
Genova	758.5	sereno	calmo	24.3	18.8
Torino	756.3	sereno	—	23.6	15.0
Milano	756.4	sereno	—	28.4	15.4
Venezia	757.4	1/4 coperto	calmo	23.7	17.3
Bologna	756.6	sereno	—	24.5	17.0
Ravenna	756.9	sereno	—	24.0	14.0
Ancona	761.2	1/4 coperto	calmo	24.0	14.0
Firenze	758.9	sereno	—	27.4	12.2
ROMA	761.4	sereno	—	26.0	13.2
Napoli	758.4	sereno	calmo	29.0	19.5
Napoli	759.0	sereno	calmo	28.0	17.1
Caggiano	758.6	coperto	—	24.7	13.8
Bari	757.6	sereno	—	26.8	14.0
Taranto	759.8	1/4 coperto	calmo	26.7	15.1
Messina	760.2	sereno	calmo	26.8	18.7
Catania	761.0	sereno	calmo	28.8	14.3

Probabilità: vari deboli varii, cielo generalmente sereno

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al livello del mare. L'altezza della stazione è di 35.80. Barometro a mezzodì 763.7. Termometro centigrado *massimo 26.8 minimo 13.2*.

Pioggia in 24 ore 0.0. Vento a mezzodì: W. Stato del cielo: sereno.

Sciarada.

1. Io me s'offre al Signore colla di pace.
2. La specia fu che il crudo Nello ucise.
1-2. Il terra d'Oriente ripose Serse.

Spiegazione del passatempo precedente:

P A R E
A R I A
R I S A
E A S E

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 6 e 7 settembre 1908.
Nati 57
Morti 35 dei quali 17 inferiore ai 7 anni.

Morti.

Pettinari Tommaso fu Patrizio, nasso al Vieto, 57, sacerdote, celibe.
Rotondi Guerino fu Pietro, Poli, 53, contadino, coniug.
Graziani Giorgio fu Giuseppe, Frizzano, 41, portiere, coniug.
Tallottori Sante fu Orlino, Albano, 34, bracciante, celibe.
Imperiali Antonio fu Alberto, Palano, 45, calderaio, ved.
Annibali Alfredo fu Antonio, Ascoli Piceno, 21, calzol, celibe
Pierdomini Palma fu Silvio, Frontone, 48, mantenu, nubile
Ceh Pasquale fu Giovanni, Roma, 86, ved. Mariani
Tedeschi Paolina fu Antonio, Roma, 76, ved.
Fabi Anna Maria fu Domenico, ved. Guidoni
Nardacci Giuseppa fu Giuseppe, Roma, 38, con. Capomassi
Giovanelli Eugenio di Giuseppe, 37, marchigiano, celibe
Agrestotti Rosa Maria fu Vincenzo, Bassanello, 1, vedova Trelio
Cattaneo Battista fu Basilio, Norcia, 83, norcino, ved.
Paitella Vincenzo fu Gaspe pe, Cevo, 43, casidente, coniug.
Pelli Giuseppe fu Antonio, Bolsena, 24, mantenu, nubile
Pasquarelli Luigi fu Domenico, Norcia, 52, calzolaio, celibe
Marinuzzi Cesare fu Domenico, Roma, 72, artista, drammi, co.
Morosi Adele fu Vincenzo, Roma, 41, massaia, nubile
Gioia Clarice fu Felice, Corato, 60, coniug. Barbuzzi
Stolensky Elisa fu Filippo, Orvoi (Russia, 71, coniug. Vannicelli
Pascale Beatrice fu Emilio, Roma, 23, coniug. Ferro
Rubacchi Maria fu Virginio, Roma, 38, coniug. Giulia
Silvestrini Cesare fu Antonio, Roma, 61, pens. Ente
Di Candia Giulia di Edoardo, Roma, 2m., nubile
Mandolesi Pietro fu Orlando, Roma, 70, scultore
Gaslini Angelo fu Gerolamo, Roma, 66, pens. Ente
Basile Edoardo fu Leopoldo, 32, —
Capitani Carlo fu Emidio, Offida, 77, portiere, celibe
Ruggeri Maria di Ruggero, Roma, 1, —
Conedera Maria fu Felice, Venezia, 34, coniug. Ricci
Fortini Vincenzo fu Sebastiano, Terni, 46, coniug. —
Messina Giuseppa fu Cesimo, Gaeta, 70, ved. Venturini
Rotondi Luigi fu Antonio, Amasno, 50, coniug. Rotondi
Ceci Giuseppe fu Antonio, Roma, 1, —
Oberto Alfonso di Giuseppe, Mantegazza, 2f, soldato, celibe
Ceccarelli Giuseppe fu Giuseppe, Roma, 1, —
Bianchi Dalla Di Antonio, Roma, 1f, —

Aste, Appalti e Concorsi.

Ministero Marina — 7 ottobre - Provvista di 4 cadute tipo cordiniere e ritorno di fiamma per la R. nave « Atlante ». Pres. L. 81,912.

R. Arsenale Spezia — 2 ottobre - Inalvazione degli infissi trasferiti per esti Avella e passo casermetti. Pres. L. 5,054.

R. Arsenale Spezia — 2 ottobre - Provvista di tappeti, bonetti e copricarrozzo. Pres. L. 37,217 70 e 1 bott.

Provincia di Catanzaro — 8 settembre - Costruzione del ramo d'accesso al ponte sul torrente Esaro. Pres. L. 53,000.

Intendenza finanza Rovigo - 7 ottobre - Spacco privativo al ingrosso in Polesella. Vendita annual. Sale L.

nascere il dubbio che l'opera del Consiglio sia resa inutile dalla soverchia lentezza della Commissione.

Per ritenere si passò alla votazione per la nomina della Commissione.

Il Consiglio si riunì quindi in seduta segreta.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina, Sua Santità ricevette in private udienze mons. Diomede Panico, arcivescovo titolare di Laodicea, segretario della S. C. dei Riti; mons. Michelangelo Lavitrano, Uditore ed Abbreviatore della Nunziatura Apostolica di Portogallo; il P. Preposito generale dei Carmelitani Scalzi, accompagnato dal Procuratore Generale e dai RR. PP. Definitori della l'Ordine che gli presentarono gli omaggi e gli auguri dell'intera Comunità in occasione del suo Giubileo sacerdotale.

— Poscia venne il monsignore nella Sala del Trono il Papa ricevette il pellegrinaggio belga, presentato dal vice-presidente del Comitato signor Arsène Thiran.

Questi pronunciò un devoto ed affettuoso discorso in francese, a cui la pia Santità rispose con un elevato discorso di circostanza, terminando con impartire ai pellegrini l'apostolica Benedizione.

Ritrovo Educativo Mariano. — I giovanetti del Ritrovo Educativo Mariano hanno fatto una gita ai Castelli Romani. Giunti a Frascati alle ore 9, proseguirono per Grottaferrata, ove visitarono la Badia. Alle 11 ravvenano ricevuti cordialmente dal Direttore, dagli insegnanti ed alunni delle scuole comunali di Marino. Alle ore 12 erano a Albano, ospiti dei RR. PP. Cappuccini. La sera i giovanetti tornarono a Marino, dove si trattennero sulla sede filarmonica cattolica fino all'ora della partenza.

Quanto prima avrà luogo la seconda gita. Le offerte si ricevono presso i Piccoli Fratelli di Maria via Montebello 2-B e presso il Rev.mo Parroco del S. Cuore al Castro Pretorio.

Arrivi e partenze — Dalla linea di Firenze è giunto il gen. Segato, Sottosegretario alla Guerra.

Per l'Asilo Savoia. — Pubblichammo già una lettera del comm. Tami, presidente dell'Asilo Savoia, con la quale l'egregio uomo determina le pratiche fatte presso l'Amm. Mun. per ottenere l'area necessaria alla costruzione della nuova sede dell'Istituto, secondo le prescrizioni dell'art. 33 dell'ultima legge per Roma e l'art. 10 del Regolamento 7 marzo 1907.

Il Sindaco avrebbe dichiarato di non potere dar corso ancora alla pratica perchè l'Amm. Mun. non ha provveduto alla sistemazione del demanio comunale e quindi non può disporre dell'area necessaria.

Ora l'art. 10 del regolamento citato stabilisce che un contributo di metà non può essere alla concorrenza di L. 500.000 la Cassa Depositi e Prestiti su domanda del Comune di Roma, è autorizzata a concedere all'Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata, deve intervenire il Comune per costituirsi garante verso la Cassa nei modi prescritti dalle leggi che regolano la Cassa predetta per gli obblighi assunti dall'Asilo. Ma soggiunge che l'operazione nel limite della detta cifra, deve essere contenuta nella spesa dell'edificio costruendo accertata in base ai tipi ed alle perizie tecniche approvate dal Consiglio.

Così finchè al Comune non farà comodo di mettere un'area qualsiasi a disposizione dell'Asilo, questa provvida disposizione di legge dovrà rimanere lettera morta!

Veramente la legge non fa obbligo all'istituto di rivolgersi al Comune per l'acquisto dell'area e quindi il comm. Tami potrebbe benissimo fare questa parte fare anche a meno del benepiacito dell'Amm. Mun. Bisognerebbe soltanto spendere di più e non vi sarebbe alcuna ragione per farlo se l'Amm. si deve alla lora negligenza. Ci auguriamo della questione. Perchè veramente mi comprendiamo che si possa parlare di domani conmunale e la Cooperativa degli impiegati che richiede la disponibilità di una vasta zona di terreno, ma non comprendiamo davvero che si debba sollevare tale questione per l'acquisto di una area che il Comune può espropriare facile e dove meglio creda in base alla legge per Roma.

Altro che ostruzionismo governativo! nel caso attuale è soltanto l'Amm. Mun. che opera un vero e proprio ostruzionismo.

E dire che il Comune non deve spendere nemmeno un soldo: esso deve espropriare soltanto per conto dell'Asilo. Perchè dunque ci si attarda? Perchè si perde inutilmente un tempo prezioso? Ogni mese di ritardo è infatti una perdita grave, ora si tenga specialmente conto della lunga procedura che l'Asilo deve affrontare prima di poter risolvere la questione.

E se anche avviene per le piccole cose, che si deve pensare dei grossi problemi?

Una lettera di Ricciotti Garibaldi — Pubblichiamo qui sotto una nobile lettera stata inviata da Ricciotti Garibaldi alla Presidenza della Società superstiti garibaldini « Monterotondo e Mentana » dolenti che, per un equivoco affatto casuale di redazione, non sia stata pubblicata ieri, apparsa per errore. Ecco la lettera:

Mio caro Presidente,

Fui oltremodo commosso dal buon ricordo che i nostri compagni d'armi in Roma hanno la bontà di serbare di me.

L'unanimità della mia nomina a Presidente onoraria è come un verdetto dato dai miei gindici naturali — di appartenenza diretta al Corpo che intentato di fare in questi ultimi tempi — non solo perchè i loro giusti diritti fossero mantenuti intatti e che, da chi è in autorità di provvedere al modo di soddisfare le loro giuste esigenze, ma anche a ciò che tenga di fare perchè sia chiarito l'ambiente famigliare di chi fu a noi tutti Duce e Padre.

Ringraziati per me i soci del Sodalizio per l'altissimo onore che mi hanno conferito e abbiatemi sempre di tutti amico

Ricciotti Garibaldi.

Scuole secondarie. — Il Consiglio scolastico della Provincia di Roma avrina con apposito manifesto che il 15 settembre si apre l'iscrizione in tutte le scuole secondarie classiche, tecniche, normali e complementari della Provincia.

La domanda ordinaria alle scuole suindicate dovrà essere presentata ai signori capi degl'Istituti non più tardi della due del corrente mese in carta bollata di 60 centesimi; ed oltre al cognome e nome dell'alunno dovrà indicare il anno e il domicilio del padre a dell'esercente, quando l'alunno non conviva con la propria famiglia, e sarà certificata del vuolo scolastico prescritto per l'ammissione, della fede di nascita, del certificato di vaccinazione o sofferto vaiuolo, debitamente autenticati e della ricevuta della tassa di immatricolazione e della prima rata per la tassa di iscrizione.

Per l'iscrizione alle scuole normali, oltre ai documenti mentovati, dovrà essere presentato l'attestato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune e debitamente autenticato.

Per l'iscrizione d'una giovanetta alla scuola complementare è necessario che il padre o chi lo sostituisce dia a voce, oppure per iscritto, il proprio assenso.

Gli esami per l'ammissione al corso delle allieve levatrici saranno dati sul programma della 4ª classe elementare e principieranno il giorno 8 ottobre p. v. alle ore 9 nella Prefettura.

Le domande, in carta legale da 60 centesimi, saranno presentate all'ufficio scolastico provinciale non più tardi della fine del corrente settembre.

Esami. — Il R. Provveditorato agli studi della Provincia di Roma pubblica in apposito manifesto le norme per la sessione autunnale degli esami di licenza nelle scuole medie inferiori e di maturità nelle scuole elementari. Eccole:

Esami di licenza ginnasiale. — Gli esami di licenza nei RR. Ginnasi avranno principio il giorno 6 ottobre p. v.

Le istanze coi relativi documenti debbono essere presentate ai Capi d'Istituto entro il 25 del corrente settembre.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni e secondo l'ordine qui sotto indicati:

Martedì 6 ottobre, ore 8. Componimento italiano

Mercoledì 7, id. Versione dal latino in italiano

Giovedì 8, id. Versione dall'italiano in francese

Venerdì 9, id. Versione del greco in italiano

Sabato 10, id. Versione dell'italiano in latino.

Esami di licenza tecnica. — Gli esami di Nonna presso le R. Scuola tecniche cominceranno il giorno 1 ottobre p. v.

Le prove scritte avranno luogo nell'ordine che segue:

Giovedì 1 ottobre, ore 8. Componimento italiano

Venerdì 2, id. Lingua francese

Sabato 3, id. Computisteria

Martedì 6, id. Matematica

Mercoledì 7, id. Disegno e calligrafia

Giovedì 8, id. Prova speciale stabilita per la scuola o la sipo diverso.

Le istanze coi relativi documenti debbono essere presentate ai direttori entro il 25 del corrente settembre.

Scuole complementari femminili. — Gli esami di licenza delle Scuole complementari femminili annesse alle Scuole normali regie « Vittoria Colonna, Margherita di Savoia, Giannina Milli » in Roma, « Regina Margherita » in Anagni, cominceranno il 6 ottobre, alle ore 8.

Le prove scritte avranno luogo nell'ordine che segue:

Martedì 6 ottobre. Componimento italiano

Mercoledì 7. Versione dell'italiano nel francese

Giovedì 8. Saggio di disegno

Venerdì 9. Saggio di calligrafia

Sabato 10. Prova scritta di matematica.

Le istanze coi relativi documenti debbono essere presentate ai rispettivi Capi d'Istituto entro il 25 del corr. settembre.

Esami di maturità. — Gli esami di maturità nelle scuole comunali di Roma cominceranno il giorno 12 ottobre p. v. alle ore 9, e nei Comuni della Provincia quando saranno giunti i commissari.

Il trasporto di una celebre opera artistica — In questi giorni dal palazzo Margherita fu trasportato al Museo di Villa Umberto I, il gruppo del Bernini « Il ratto di Proserpina ». Come è noto, la magnifica opera artistica era rinchiusa in fondo alla scalone del palazzo Margherita.

Istituto per maestre di giardini di infanzia. — Le iscrizioni per il corso frobeliano si fanno da oggi al 29 settembre dalle 9 alle 12 presso la Direzione dell'Istituto in via Vittorio da Feltre.

Si prega le signorine finora soltanto notate a voler ripresentarsi per iscriversi in regola.

Il corso, cosa di comasco, principierà il primo ottobre.

Malattie degli occhi — Il dott. cav. Alfonso Nocentini, oculista, riceve per la cura della malattie degli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 58.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Amm. 42-34

Dopo la confessione dell'assassino. L'impressione destata dal truce delitto di cui le vittime il vecchio sacerdote don Costanzo Costantini e la sparata da quella che nel pubblico sentì la terribile confessione del sacerdote.

Abbiamo già dato di Don Alfredo Adorni un ricco biografico. Diciamo, tra l'altro, con' egli studiasse in Roma tuttora soggetto ad attacchi epilettici. Una circostanza nuova della sua vita passata e la seguente che ci viene telegrafata da Perugia: Adorni nel 1906 fu a Spoleto, e dopo qualche tempo fu in allontanato dall'Autorità scolastica per gravi motivi non precisati.

Circa l'attendibilità dei fatti narrati dall'Adorni, e che fu avrebbero spinto al delitto, diverse sono le opinioni. Molti pensano che l'assassino abbia tentato di accaparrarsi l'assennato per attenuare la propria responsabilità. *Giuoca, n'appugna pas.* Per conto nostro, siamo di parere che si particolarizzi troppo e che si allontani dal vero. Deve essere contenuta nella spesa dell'edificio costruendo accertata in base ai tipi ed alle perizie tecniche approvate dal Consiglio.

Così finchè al Comune non farà comodo di mettere un'area qualsiasi a disposizione dell'Asilo, questa provvida disposizione di legge dovrà rimanere lettera morta!

Veramente la legge non fa obbligo all'istituto di rivolgersi al Comune per l'acquisto dell'area e quindi il comm. Tami potrebbe benissimo fare questa parte fare anche a meno del beneplacito dell'Amm. Mun. Bisognerebbe soltanto spendere di più e non vi sarebbe alcuna ragione per farlo se l'Amm. si deve alla loro negligenza. Ci auguriamo della questione. Perchè veramente mi comprendiamo che si possa parlare di domani comunale e la Cooperativa degli impiegati che richiede la disponibilità di una vasta zona di terreno, ma non comprendiamo davvero che si debba sollevare tale questione per l'acquisto di una area che il Comune può espropriare facile e dove meglio creda in base alla legge per Roma.

Altro che ostruzionismo governativo! nel caso attuale è soltanto l'Amm. Mun. che opera un vero e proprio ostruzionismo.

E dire che il Comune non deve spendere nemmeno un soldo: esso deve espropriare soltanto per conto dell'Asilo. Perchè dunque ci si attarda? Perchè si perde inutilmente un tempo prezioso? Ogni mese di ritardo è infatti una perdita grave, ora si tenga specialmente conto della lunga procedura che l'Asilo deve affrontare prima di poter risolvere la questione.

E se anche avviene per le piccole cose, che si deve pensare dei grossi problemi?

Una lettera di Ricciotti Garibaldi — Pubblichiamo qui sotto una nobile lettera stata inviata da Ricciotti Garibaldi alla Presidenza della Società superstiti garibaldini « Monterotondo e Mentana » dolenti che, per un equivoco affatto casuale di redazione, non sia stata pubblicata ieri, apparsa per errore. Ecco la lettera:

Mio caro Presidente,

Fui oltremodo commosso dal buon ricordo che i nostri compagni d'armi in Roma hanno la bontà di serbare di me.

L'unanimità della mia nomina a Presidente onoraria è come un verdetto dato dai miei giudici naturali — di appartenenza diretta al Corpo che intentato di fare in questi ultimi tempi — non solo perchè i loro giusti diritti fossero mantenuti intatti e che, da chi è in autorità di provvedere al modo di soddisfare le loro giuste esigenze, ma anche a ciò che tenga di fare perchè sia chiarito l'ambiente famigliare di chi fu a noi tutti Duce e Padre.

Ringraziati per me i soci del Sodalizio per l'altissimo onore che mi hanno conferito e abbiatemi sempre di tutti amico

Ricciotti Garibaldi.

Scuole secondarie. — Il Consiglio scolastico della Provincia di Roma avrina con apposito manifesto che il 15 settembre si apre l'iscrizione in tutte le scuole secondarie classiche, tecniche, normali e complementari della Provincia.

La domanda ordinaria alle scuole suindicate dovrà essere presentata ai signori capi degl'Istituti non più tardi della due del corrente mese in carta bollata di 60 centesimi; ed oltre al cognome e nome dell'alunno dovrà indicare il anno e il domicilio del padre a dell'esercente, quando l'alunno non conviva con la propria famiglia, e sarà certificata del vuolo scolastico prescritto per l'ammissione, della fede di nascita, del certificato di vaccinazione o sofferto vaiuolo, debitamente autenticati e della ricevuta della tassa di immatricolazione e della prima rata per la tassa di iscrizione.

Per l'iscrizione alle scuole normali, oltre ai documenti mentovati, dovrà essere presentato l'attestato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune e debitamente autenticato.

Per l'iscrizione d'una giovanetta alla scuola complementare è necessario che il padre o chi lo sostituisce dia a voce, oppure per iscritto, il proprio assenso.

Gli esami per l'ammissione al corso delle allieve levatrici saranno dati sul programma della 4ª classe elementare e principieranno il giorno 8 ottobre p. v. alle ore 9 nella Prefettura.

Le domande, in carta legale da 60 centesimi, saranno presentate all'ufficio scolastico provinciale non più tardi della fine del corrente settembre.

Esami. — Il R. Provveditorato agli studi della Provincia di Roma pubblica in apposito manifesto le norme per la sessione autunnale degli esami di licenza nelle scuole medie inferiori e di maturità nelle scuole elementari. Eccole:

Esami di licenza ginnasiale. — Gli esami di licenza nei RR. Ginnasi avranno principio il giorno 6 ottobre p. v.

Le istanze coi relativi documenti debbono essere presentate ai Capi d'Istituto entro il 25 del corrente settembre.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni e secondo l'ordine qui sotto indicati:

Martedì 6 ottobre, ore 8. Componimento italiano

Mercoledì 7, id. Versione dal latino in italiano

Giovedì 8, id. Versione dall'italiano in francese

Venerdì 9, id. Versione del greco in italiano

Sabato 10, id. Versione dell'italiano in latino.

Esami di licenza tecnica. — Gli esami di Nonna presso le R. Scuola tecniche cominceranno il giorno 1 ottobre p. v.

Le prove scritte avranno luogo nell'ordine che segue:

Giovedì 1 ottobre, ore 8. Componimento italiano

Venerdì 2, id. Lingua francese

Sabato 3, id. Computisteria

Martedì 6, id. Matematica

Mercoledì 7, id. Disegno e calligrafia

Giovedì 8, id. Prova speciale stabilita per la scuola o la sipo diverso.

Le istanze coi relativi documenti debbono essere presentate ai direttori entro il 25 del corrente settembre.

Scuole complementari femminili. — Gli esami di licenza delle Scuole complementari femminili annesse alle Scuole normali regie « Vittoria Colonna, Margherita di Savoia, Giannina Milli » in Roma, « Regina Margherita » in Anagni, cominceranno il 6 ottobre, alle ore 8.

Le prove scritte avranno luogo nell'ordine che segue:

Martedì 6 ottobre. Componimento italiano

Mercoledì 7. Versione dell'italiano nel francese

Giovedì 8. Saggio di disegno

Venerdì 9. Saggio di calligrafia

Sabato 10. Prova scritta di matematica.

Le istanze coi relativi documenti debbono essere presentate ai rispettivi Capi d'Istituto entro il 25 del corr. settembre.

Esami di maturità. — Gli esami di maturità nelle scuole comunali di Roma cominceranno il giorno 12 ottobre p. v. alle ore 9, e nei Comuni della Provincia quando saranno giunti i commissari.

Il trasporto di una celebre opera artistica — In questi giorni dal palazzo Margherita fu trasportato al Museo di Villa Umberto I, il gruppo del Bernini « Il ratto di Proserpina ». Come è noto, la magnifica opera artistica era rinchiusa in fondo alla scalone del palazzo Margherita.

Istituto per maestre di giardini di infanzia. — Le iscrizioni per il corso frobeliano si fanno da oggi al 29 settembre dalle 9 alle 12 presso la Direzione dell'Istituto in via Vittorio da Feltre.

Si prega le signorine finora soltanto notate a voler ripresentarsi per iscriversi in regola.

Il corso, cosa di comasco, principierà il primo ottobre.

Malattie degli occhi — Il dott. cav. Alfonso Nocentini, oculista, riceve per la cura della malattie degli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 58.

Carità pelosa.

Un tale, che si firma « der Leser », prende a prestito i soliti argomenti. le solite parole, *le solite cose* contenute nelle statistiche dell'on. Celli — anzi si direbbe quasi quasi che sia il Celli stesso « der schreiber » e riempio circa due colonne fitte del l' « Avanti » (n. del Lo agosto) per fare due sorta di réclame. Una è tutta a favore del chinino di Stato e dell'on. Celli, reduce dall'amica Berlino; l'altra è una *réclame au contraire* a quei « razza di cani » dei Sanfelice e dei « grandi bacalari » del Consiglio superiore di sanità (i titoli grasiosi, non certo parlamentari, sono emanazione del « Leser » *berlinese*) che non vogliono delizione nei *cioccolatini al chinino* tutti i poveri bambini malarici d'Italia, mentre la *magna* Roma e la *magna* Grecia, *sirepsiasdosi* del parere di un consesso di scienziati, inlococolatano a tutto spiano i loro piccini.

E intanto, dice « der Leser, » fuori di Roma... e di Grecia i bambini muoiono. E muoiono davvero, se non prendono per mancanza di cioccolata, corpi per abbondanza di chinino, come lo dimostrano i frequenti avvelenamenti e le molte morti avvenute — anche a Roma distorni di Roma — per dato e fatto di quei confetti di chinino di Stato che — vedete ironia! — di Celli si ostina a dire che i bambini non possono ingiottire. Sabbia bianca pas.

Sicchè due « Stragi degli innocenti: » una per i confetti di chinino, l'altra per la mancanza di cioccolata. Ma prima esiste davvero, pur troppo! La seconda si suppone... e, quasi quasi, la si invoca.

Ci sarebbe da ridere... se non fosse il caso di piangere.

E' un peccato che la Ditta Bieleri di Milano non possa — come fa il Governo — regalare, coi danari dell'Erario, la sua preziosa Esanofelina che è una vera manna (se non una cioccolata) pei bambini malarici. Dall'Esanofelina (soluzione liquida delle pillole Esanofele) l'illustre clinico Baccelli ha dato la formula. Questa è davvero una garanzia della sua efficacia.

Digestivo in cachets, che nulla ha di comune con rimedi finora introdotti. Il " TOT " non contiene, neanche in minima parte:

1. Né Peptici (pepsina, pancreatina, pepsoni, papaina, ecc.:) atti a produrre digestioni artificiali.

2. Né Astringenti (bismuto, tannino, ecc.:) atti a produrre stitichezza.

3. Né Purganti (cascara sagrada, aloe, gomma gutta, taurina, podofillina, ecc.:) atti a scioglier il corpo.

4. Né Calmanti (oppio, belladonna, bromuri, eroina, cocaina, ecc.:) atti ad alleviare i dolori.

5. Né Stimolanti (noce vomica, calamo, fava S. Ignazio, stricnina, ecc.:) atti ad eccitare contrazioni.

6. Né Alcalini (bicarbonato di soda, magnesia, litio, ecc.:) atti a neutralizzare gli acidi.

La terapia si ha provato in modo formale che tutti i detti farmaci, usati fin qui come curativi dell'apparato digerente, altro non costituiscono che un fuggevole artificio per addormentare i sintomi dei mali, durante la cura.

Essi assuefano il nostro organismo ad uno stimolo; cessato il quale, il disordine si fa sentire di nuovo.

E si può questa, conscienziosamente, chiamara guarigione ?

— No !

Guarire non è attenuare i sintomi.

Guarire è sradicare le cause dei mali.

Il " TOT " guarisce, agendo, per gradnale antisepsi, direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali.

Il " TOT " senza curarsi dell'immediato, sollievo, ed impiegando il tempo adeguato, estirpa radicalmente le cause della *dispepsia*, della *pirosi*, della *stitichezza*, della *congestione di fegato*, dell'*itterizia ribelle*, della *nervosità persistente d'origine gastrica*, ecc., tanto comuni oggigiorno, specialmente in chi rimane troppo al tavolino, od occupa troppo il cervello.

La stessa cosa è il gran regolare dell'umana salute, e quando esso funziona regolarmente, il nostro corpo, non ha bisogno, per viver bene, di ricorrere continuamente alle cure ed alle medicine. Così insegnano scienza, logica e buon senso.

● Chiedere l'opuscoletto: **Disturbi dello stomaco e dell'apparato digerente, con tavola anatomica mobile a colori, e quadro sulle digeribilità dei cibi più comuni, alla "TOT" Company - Milano.**

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Grande concorso di pubblico si ebbe ieri per la *Mascotte* e la rappresentazione fu una festa continua per tutti gli esecutori: gli applausi più calorosi furono tagnito lo svolgersi della geniale operetta di Audran e sono scoppiati calorosi ad insistenti ad ogni fine di atto e spontaneissimo a scena aperta con frequenti richieste di *bis*.

La signora Gea Garisenda fu una deliziosa *Bettina* e cantò con squisito senso d'arte l'intera sua parte.

Degno compagno le fu il Ferrari (Pippo) artista intelligente e fornito di ottimi mezzi vocali.

Il simpatico Zanchetti — specialmente in Baldi, D'Orofice, il cav. Cesari, il Mariani.

La messa in scena magnifica ha destato una volta ancora la più viva ammirazione.

Oggi prima rappresentazione dell'operetta in 3 atti di Varney, *I moschettieri al convento*.

La parte di *Simona* sarà sostenuta da Gea Garisenda.

Argentina — Anche ieraera la replica di *Giulio Cesare* richiamò molto pubblico e lo spettacolo ebbe, come sempre, completo successo.

Tutti gli artisi interpretarono i diversi personaggi con non comune valentia, ma fra tutti ci piace oggi ricordare Ignazio Mascalchi, che nella parte di *Cassio* ebbe modo di eggregiare ancora una volta le sue squisite qualità d'artista.

Accurato ed efficace dicitore di versi: interpretò con vigoroso dell'austero carattere del grande repubblicano giudicato coraggio nella linea estetica, caldo di sentimento e di passione, egli ha destato vero entusiasmo.

Stasera la *Tragedia di Cleopatra*, il delicato e grazioso lavoro di Gerolamo Rovetta.

— In seguito alla buona riuscita dell'esperimento fatto, i libretti credibili di abbonamento, da oggi saranno messi in vendita alcuni libretti credibili per 12 poltrone e 12 ingressi al prezzo complessivo di L. 15 con la validità di un mese.

Nazionale — Questa sera *Mi Rold* in incontrano le simpatie del pubblico. Anche ieri sera un bel teatro. E applausi calorosi a tutti gli artisti. Accurata sempre l'esecuzione da parte delle Torchestra.

Stasera prima rappresentazione del *Vagabondi*, la grasiosissima operetta di Zielner di cui la Compagnia di Magnani ha l'esclusiva proprietà.

Protagonista sarà Roma Crisenolo che dicono faccia della parte di *Misi* una vera cressione.

Quirino. — Ieri sera replica del *Guarany* di-nanzi ad un teatro quasi completo. Sparite le inevitabili incertezze delle prime sere, la rappresentazione ha proceduto ottimamente, spesso interrotta dagli applausi spontanei del pubblico. Assai lodevoli la Baroncelli i bassi Viola e Matteini; applauditissimo il baritono Pavasi.

Questa sera *Partitani*. Quanto prima *Norma*, che avrà a principale interpreti Angelina Cavalli, Clelia Bona, Fausto Castellani, Vincenzo Viola.

Arena Nazionale — Fatima Miria continua a richiamare molto pubblico.

Sabato avrà luogo lo spettacolo in sua onore e domenica ultime due rappresentazioni.

Adriano — Oggi si rappresenterà il grandioso dramma *Juan Moreno*.

Manzoni — La Compagnia « Città di Roma », diresta da Oreste Ghirardini, darà oggi l'ultima replica di *Chopin*.

Benzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — I moschettieri al convento, ore 21.
Argentina — Giulio Cesare, ore 21.
Nazionale — I vagabondi, ore 21.
Quirino — Il guarany, ore 21.
Arena Nazionale — Fatima Miria ore 21.30
Adriano — Juan José, ore 21.
Manzoni — Chopin ore 21.
Roma — Piedigrotta ore 20.
Teatro Eden — Stasera — Giuoco del pallone - 3 partite ore 16.15 - Funzionerà il totalizzatore.

Ultime Notizie

Al Real Castello di Racconigi.

S. M. il Re, proveniente da Savona, alle ore 14.30 di ieri, è giunto in automobile.

Ministero Interno.

I poteri del R. Commissario del Comune di San Vito (Cagliari) sono stati prorogati di tre mesi.

Ministero Finanze.

Su proposta dell'on. Lacava sono stati firmati i Decreti Reali con cui si provvede a quanto segue:

1° Nomina di 35 Ricevitori del Registro, dei quali 18 commessi gerenti e 17 volontari.

2° Nomina in 3ª classe degli uffici esecutivi finanziari a Segretari di 4ª classe nelle Intendenze di Finanza, e cioè: Leonardi dott. Giovanni, Fiammazzo dott. Odilone, Bassi dott. Luigi, Lolini dott. Ettore, Pisciotelli dott. Tommaso, Spaziante dott. Vincenzo, Fasco dott. Nicola, Grande dott. Michele e Guarini dott. Michele.

3° Regolarizzazione per l'anzianità degli art. 2, 3 e 4 della legge 31 dicembre 1907 n. 804, allegato C, riguardante la riduzione delle tasse di bollo sulle cambiali ed altri effetti commerciali, e sugli originali degli atti di protesto cambiario.

4° Modificazioni nella attribuzioni degli uffici esecutivi finanziari istituiti nella città di Roma, con effetto dal 1° novembre 1908.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

L'on. Cocco-Ortu, eseguiato alla stazione ferroviaria dalle Autorità cittadine, è giunto a Cagliari.

Nelle scuole d'arti e mestieri.

Il Ministero di agricoltura, ha bandito il concorso per due posti nella Scuola d'arti e mestieri in Napoli, cioè:

1° Direttore didattico con l'obbligo dell'insegnamento della matematica, della tecnologia, del disegno relativo e della direzione delle officine;

2° Insegnante di disegno d'ornato ele-mestere, disegno geometrico, prospettico e plastica:

Tempo utile per le domande, da dirigersi al-l'Ispettorato G. dell'insegnamento professionale al Ministero, 15 ottobre.

Ministero Lavori Pubblici.

L'on. Bertolini ha, ieri, fatto ritorno a Roma.

Informazioni estere.

IN SERBIA.

(S) **Belgrado**, 9 — In occasione del genetliaco del Principe Ereditario, Giorgio, vi è stato oggi nella Cattedrale un solenne *Te Deum*, al quale hanno assistito il Re, il Principe ereditario, il Principe Alessandro, i rappresentanti esteri, i Ministri, il Municipio, i funzionari superiori, gli ufficiali e numerose persone pubbliche.

Il Principe è stato promosso capitano.

Il *Moniteur Officiele* annuncia numerose promozioni nell'esercito.

La città è imbandierata.

Questa sera vi sarà al Casino Militare una grande festa in onore del Principe Ereditario.

IL CONGRESSO EUCARISTICO DI LONDRA. Il discorso del cardinale Vannutelli.

(S) **Londra**, 9. Ecco il discorso del cardinale Vannutelli all'inaugurazione di stasera del Congresso eucaristico:

Il cardinale comincia dicendo quanto si senta onorato di essere il portavoce del Capo della Chiesa cattolica di più alti dignitari del clero cattolico e al fiore del cattolicismo inglese, tra quelle mura piene del ricordo del grande cardinale inglese, predecessore dell'attuale titolare dell'arcivescovado di Westminster.

Il cardinale rende omaggio al popolo inglese e allo spirito di tolleranza religiosa che esso condivide in seno possibile il ricevimento di un legato pontificio. Continua rallegrandosi dell'ammirevole spirito di concordia che prentede a questa riunione unica in onore del Sacramento eucaristico. Il merito della quale il cardinale attribuisce al Papa, che volle così dare un alto attestato della sua stima e della sua deferenza per la Nazione britannica.

Possa questo Congresso eucaristico, aggiunge il cardinale, far rivivere lo spirito benefico di quell'altra eucaristia, che fece il carattere speciale, l'onore e la gloria dell'isola dei Santi, bendenda ogni dubbio e ogni divergenza, e che finora tanti gli conobbi nello stesso astro di fede, di questa fede che era il più prezioso tesoro dei vescovi, del Re e del popolo inglese.

Esso il passo più notevole dell'indirizzo di benvenuto dell'arcivescovo di Westminster in risposta al discorso del cardinal Vannutelli:

E' il nostro un atto di pietà e un atto di fede e una sol medesimo tempo un atto di riparazione. scopo del quale è il riscattare tutte le parole pronunciate in lingua inglese della quali alcune esprimevano sentimenti amaramente cattivi, mentre molte altre oscivano da bocche ignorant, parole che recavano insulto al Santo Sacramento.

Se in questa circostanza facciamo anche noi grande uso di questo diritto di libertà, è a dimostrazione di un senso grandissimo di giustizia, diritto che ci si serve ciascuno del nostri compatrioti per sostenere la propria causa, se, dico, noi approfittiamo di questo diritto, siamo certo che lo facciamo con sentimento di cortilità verso coloro che non la pensano come noi.

— —

(S) **Londra**, 9. La *Westminster Gazette* commenta una lettera ai giornali, nella quale il firmatario fa notare che per l'Atto di emancipazione del 1829 le cerimonie esteriori del culto della Chiesa Romana sono espressamente proibite.

Il giornale, pur dichiarandosi partigiano della più grande tolleranza, dice che la legge non essendo abrogata deve essere rispettata.

D'altronde pure ammettendo che la processione non provochi disordini, costituirà un precedente che sarà probabilmente ripetuto a Belfast, Liverpool e Glasgow.

(S) **Londra**, 9. Le Associazioni protestanti non hanno ancora ricevuta risposta al telegramma inviato al Re per protestare contro la processione del Congresso eucaristico.

L'Alleanza protestante specialmente protesta contro l'esposizione del Sacramento e il permesso accordato di vestire abiti sacerdotali.

RUSSIA

Pietroburgo, 9. — Ieri è stato constatato un caso di colera e ne sono stati segnalati tre.

Sono stati presi energici provvedimenti per scongiurare un'epidemia.

Borse e Mercati

Roma, 9 settembre 1908.

Mercato fermo con offerte abbastanza attive. Un poco incerto in apertura il Carbonio chiude in aumento fermo, ricercati il Gaz e la Kerka: ben tenuti i valori Banari.

Rendita 4 3/4 per cent. 103.92 1/2-103.95.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.05.

Banca d'Italia 1273-1274. — Commerciale 825 — Credito 578-580. — Banco Roma 104. — Nazaria 107.50 — Istituto Fondiario 504 — Immobiliari 383 — Beni Stabili 279 — Impresa 97 — Acqua Maria 1485 — Gas 1040-1045 — Carbure 8.8-815-820 — Kerka 397-401 — Assedio 194 — Condotte 398 — Omnibus 252 — Cocimi 162 — Antimoolo 112 — Montecatini 117 - Piombino 215 — Ligurie 77 — Cines 340.

CAMBI: Parigi 100-100.02 1/2 — Londra 25.13 25.14 — Berlino 123.1/4.

Cambio dazio doganale 10 Settembre L. 100.01

Dal 7 a tutto il 13 settembre 1908 fino L. 100 fissato in L. 100.00.

BORSE ITALIANE, — 9 Settembre 1908.
B. S. I prossi sono dno mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0	103 87	103 93	103 85	104 05
id. fine mese	104 05	104 10	104 05	—
id. 3 1/2 %	73 —	102 85	102 85	103 05
A. B. d'Italia	1275 —	1273 —	1.274 —	1274 —
Commerc.	825 —	823 —	822 —	—
Cred. Ital.	576 50	577 —	577 50	—
Banco Roma	104 50	104 —	103 —	103 —
Ferr. Medit.	406 50	406 50	—	407 —
Ferr. Sicil.	677 —	670 —	672 —	671 —
Ac. di Terni	1458 —	1454 —	—	—
Venete	—	—	—	—
Nav. Gen.	413 —	411 —	—	—
Raffinerie	948.50	947 —	—	—
o. ferr. 3 %	—	350 —	—	—
Meridionali	—	333 —	—	—
Cred. it. 4 %	—	516 —	—	—
» 4	—	508 —	—	—
S. Paolo	—	—	504 —	—
Cambi				
Francia vista	99 97	100 01	99 97	100 02
Berlino id.	123 19	123 11	123 07	123 08
Londra id.	25 12	25 13	25 12	25 12

Consolidati: Media Uff. del Regno 7 settembre

	sola cedola	senza cedola	sotto Interesse
3 1/2 % netto	253.90 25	102 02 25	103.19 73
3 1/2 % netto	101.69 75	101.11 25	102.20 73
3 % lordo	70.62 50	69.42 50	69.57 77

BORSE ESTERE

Parigi, 9 settem.	Apertura	Chiusura	Interessi precedenti
Rendita francese 3 % amm.	—	—	—
» 3 % perp.	96 80	96 80	97 05
ITALIANA 3 %	101 —	101 —	104 15
Banca	96 25	95 85	96 07
Spagnuola	96 65	96 70	96 55
Russa nuova	—	100 45	100 40
Portoghese	65 —	65 —	62 90
Inglese	—	94 75	94 85
Egiziano 4 %	—	104 60	104 35
Londra a Parigi	1330 —	1597 —	1598 —
Banca Ottomana	—	712 —	714 —
Credito Fondiario	—	738 —	753 —
Azioni Suez	—	4425 —	—
Lotti Turchi	—	177 —	—
Ferrovie Ital. Merid.	—	672 —	—
sull'Italia	—	100 —	100 —
su Londra	—	25 13	25 13
su Madrid	—	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 9 settembre			Londra, 9 settembre		
	5	9		9 apertura	9 chiusura
C. austr.	642 —	644 50	Consol.	89 0/0	89 1/2
Lassatore	118 75	119 22	Italiana	103 1/4	103 1/4
Lt. carta	98 40	98 45	Turco	95 1/4	95 1/2
Ungh. 4	92 85

Donna PAOLA

Il giuoco della vita

CINEMATOGRAFIE CONTEMPORANEE

PROEMIO

Il trivio.

— Bravo!... — urlò più forte Armando, torcendosi dalle risa — Malthus!...

Calvisani si strinse nelle spalle, spronando continuare una discussione che aveva fiorviato e che minacciava di avviarsi per una china, ova egli non l'avrebbe voluta seguire. Tacque e si occupò a pilluccare un grappolo d'uva, come se quanto lo circondava non lo riguardasse più.

— Or via — riprese il senatore, per cambiare argomento. — Dicemi voi, Paliduri.. Non ricordo di che trattasse la vostra tesi...

Tornato calmo, Paliduri annunziò con importanza:

— Diritto pubblico... « Della opportunità di contemperare, nei Parlamenti, gli elementi conservatori con gli elementi progressisti ».

— Tesi di arruffapopoli !... ghignò a sua volta Demesrio, senza smettere di pilluccare il suo grappolete.

— Ti pare? — ribattè Giulio con voce di cubito asticca. — A me no, francamente. A me pare tesi di sindicco, che vede la necessità politiche del suo paese, o che potrebbe un giorno contribuire a risolverle...

— Deputato opportunista...

— Oh certo!... Preferirei esser tale che impancarmi, come te, a raddrizzatore di gambe canine... Caro mio, è più logico, meno ardiuo, ed anche più utile, contentarsi di far camminare la umanità meno peggio, sia pure con le gambe storte!

— Un postulato di una idealità alquanto discutibile... — obietto Astorri.

— Eh, senatore... investi improvviso Calvisani, gettando là il suo grappolo mezzo spoglio. — Se lei aspetta della idealità e della moralità da Paliduri, può aspettare un pezzo!... Il nostro ottimo amico non sa neppure dove stiano di casa!...

Il viso emaciato di Paliduri si coprì di repentino pallore; la barbetta nera tremò come ad indicare una infrenabile commozione e sui piccoli occhi neri acuti-simi calarono le palpebre dolorosamente. Disse con la voce raggroppata.

— Demetrio, tu non hai visto tuo padre morire maledicendo...

Per un momento ognuno tacque imbarazzato. Si sapeva che il padre di Giulio, già ricchissimo proprietario di provincia, era morto quasi nella miseria, ridotto così dalle dilapidazioni di una moglie cui gusti di avventuriere, o dai broghi di un fratello usurario, che gli aveva mangiato in interessi, quanto la moglie non aveva divorato in follie. Fra Luno e l'altro, poi, si era introdotto su un legale, il quale con la grasfia adunca, aveva finito di raspare le briciole avanzate dal banchetto degli altri. Così al vecchio Paliduri, abbindolato da tutti, non sarebbe rimasto che mendicare, se una provvida catastrofe ferroviaria non avesse tolto di mezzo la signora reduce da un viaggio a Parigi. Queste fatte aveva permesso al figlio — quando l'anno successivo, consunto dai guai più che dai mali, anche il padre morì — di salvare dalla liquidazione una superstite casetta fianchieggiata di un podere, che, insieme, non valevano un pezzo di pane per tutta la vita.

Ma prima di andarsene dal mondo, il vecchio aveva chiamato a sè il figliuolo ed a lui — quel-l' uomo onesto, capace di lasciarsi spogliare anzichè toccare cosa che gli paresse meno che limita — aveva fatto giurare di accogliere in eredità, oltre l'aranzo del maltolto, la maledizione ultima della sua anima esacerbata.

Aveva detto, il morente, mentre l'occhio per l'ultima volta, contemplava le tracce del saccheggio: i preziosi quadri sparili, i mobili di prezzo sostituiti con meschine masserizie, la nudità del proprio letto altra volta riccamente drappeggiato:

— Va Giulio... tu assomigli a tua madre... Come lei sei vano, ingordo di danaro e di piaceri. Di questo finora mi sono addolorato: oggi me ne rallegro. Tu sarai la mia vendetta. Tu restituirai, a buon tasso, ciò che il mondo a me diede. Tu ti riderai di quel bene, ch'io praticai o di cui fui vittima. Tu sfrutterai negli altri quella restitudine di galantuomo che ora mi uccide... Va... va... la tua carriera è tutta tracciata: diventa anche tu un legale. Con quel foglio di via potrai arrivare dove vorrai, se saprai armeggiare... se saprai, soprattutto, far d'ogni erba il tuo fascio... E che questo sarà me ne dà certezza superti figlio di tua madre...

In quell'ora, il padre — uomo semplice, retto, incapace di pensare il male in altrui — per una strana previsione di morente, in una subita lucidità della sua tarda ribellione, aveva vedato nel figlio, oblique ed ansioso di vittoria, colui che avrebbe vendicato la sua propria disfatta e che si sarebbe rifatto ad usura delle insidie che la ribalderia aveva tese alla sua propria onestà.

Queste cose conoscevano, per sommi capi, i due amici di Paliduri. per ciò egli aveva creduto di confidarle loro. Non già che il giovane avesse il cuore espansivo, o si atteggiasse a vendicatore, partito in guerra con trombe e tambari. Giulio era troppo scaltro ed abile, nel distinguere ciò che doveva dirsi da ciò che doveva tacersi, espertissimo nell'arte di dissimulare, sotto l'aspetto di mettere a nudo l'anima sua. Con questo astuzie egli era riuscito, nell'ambiente universitario, a crearsi una fama di intelligenze e le dichiarazioni di fedi, paradossali e ribelli, che andava sciorinando qua e là, opportunamente, venivano in buon punto a confermarla.

Invece, assai spesso, tutto quell'apparato non era altro che un volgare simbolo, di cui Paliduri stesso rideva in petto, pronto dimanzi a diverso uditorio, ch'egli giudicasse diversamente conquistabile, a sostenere con eguale esteriore sincerità, credenze e teorie del tutto opposte.

Calvisani ed Armando, che gli erano individualmente, lo conoscevano bene, avendolo veduto agire dinanzi a pubblici differenti, sicchè al suo carattere davano un'assai limitata considerazione. E meno ancora glielo avrebbero accordata se Giulio, anche con loro, non avesse usato le sue arti sottili; facendoli persuasi della profondità della sua venerazione alla memoria del padre, di quel martire — diceva lui — dell'onestà, di quell'uomo che disarmato in vita e in morte, aveva affidato all'unico figlio il compito di combattere e di vincere per lui

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I prezzi sono sempre anticipati.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano Roma.
Tiratura quasi costante: 13.000 in città 12.000 in provincia
Arretrati e cerisimi 10 c.

Prezzo dell'Associazione
— Con L'ECO DELLA SODA —
Italia . . . Anno. 30 - Sem. 16 - Trim. 8 ; Italia . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ero. Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 ; Stati dell'Unione (oro). Anno L. 25 - Sem. 13 - Trim. 7
N. B. - L'Eco della Soda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce Tre volte, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione Popolo Romano. Condizioni: Necrologi in pagina; ultima pagina, ultima speciale; ripetuti, secondo tariffe. Corpo del giornale, per linea — Inserzioni finanziarie L. 2 Comuni, L. 2 la linea - Piccola Corr. L. 1 ; Sotto Cron. cent. 80. - Le pagine divise in 10 colonne: cent. 50. Il tutto su misura corpo 6 Economico. Vedere tariffe. Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Chilerchi, Milano, Gall. V. E. 20.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, pulmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola trovano il rimedio salutare nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 20 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile dai clinici. — Non è stata lanciata da ieri, è nostro ottimo amico non sa neppure dove stiano di casa!... per cui si raccomanda, prendere sempre la vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2.50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Tisi-Tubercolosi, bronconeviti croniche, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto, si curano meravigliosamente con la *Lichenina del Cremonte* ed *Essenza di Menta*. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e pronta come questa. Sedative e ricostituente. Il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i ricelli. Costa L. 3, per posta L. 3.50 ovunque. Sei flacon in Italia L. 18, estero L. 20 anticipatamente unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il Diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con il *Pellio Litinato* e *Ajer* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale se invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto spontaneamente che con la *Cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.

La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Gotta, Reumi, Artrite, nevralgie e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Gottano Lombardi* a base di ditisio canforato ammoniacale (40 0/0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.

Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 3 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco e dell'intestino si curano radicalmente e sicuramente con l'*Antisepsolo* Lombardi e Contardi derivato dall'antico formula dell'Antiletter, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36, per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24, per la forma acida (con digestione, pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Calvizie, Canizie, alopecia, forfora o simili malattie dei capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il misoneismo la detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabatrand. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Sicilina* Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, destruge la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come cipria.

Costa L. 5 il fl. per posta L. 6 anticipate; quattro fl. L. 20 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il sangue guasto e malattie affini si curano e si prevengono in modo ammirevole con la *Iniezione Antiseftica* Lombardi e Contardi. La più vasta esperienza nell'esercito e nei RR. CC. Non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente miracolosa ed insuperabile.

Costa L. 2.50 per posta L. 3.25 i quattro flacon cura completa. L. 10 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le infezioni malattie antifilissime tengono finalmente in loro cura specifica, tutte degli stadii scleropilici antichi o recenti. La *Sanitarina* Lombardi e Contardi in luogo di Salsapareglio e Contardi. La stricnina, dove occorre possa divina dagli altri medicamenti per avere effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E insuperabile. La cura completa di 12 mesi costa L. 18 estero 20, anticipate, all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345. — Per l'effetto immediato vi è *l'Acanthea cirillo*, immune. Costa L. 10 anticipate.

Debolezza, Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace si trova nei *Granuli di Stricnina* preziati Lombardi e Contardi. La stricnina, dove occorre possa divina dagli altri medicamenti per avere effetto. Specialità: **Messaline, Crepe de chine, Taffetas Chiffon, Velluti** ecc. per abiti da Sposa, da Ballo e da Passeggio, e per camicette, fodere ecc., nonchè abiti e camicette ricamate, in seta e batista.

Vendiamo **direttamente ai privati**, e spediamo in tutto il mondo franco di dazio e posta a domicilio.

SCHWEIZER & C°, Lucerna N 26 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

Nota bene. - Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non ne venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1908-1909 e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente denunziati dalle imprese esercenti.

6ª Decade dall'21 al 31 Agosto 1908.

Rete	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenza	Stretto di Messina: Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenza
Chilom. in eserc.	13344 (1)	13344 (1)		23	23	
Media	13344	13344		23	23	
Viaggiatori	3.346.966 00	3.160.671 01	+ 312.294 99	8.962 00	8.470 68	+ 511 32
Bagagli e cani	225.118 00	199.859 40	+ 25.258 60	591 00	283 13	+ 37 87
Merci a G. e P. V. acc.	1.952.918 00	1.717.993 13	+ 234.924 87	1.217 00	982 70	+ 234 30
Merci a P. V.	6.298.440 00	6.240.590 95	+ 57.733 05	5.171 00	4.863 76	+ 307 24
TOTALE	12.239.574 00	12.008.240 80	+ 784.853 14	15.740 00	14.312 14	+ 1.427 86

Prodotti complessivi dal 1° al 31 Agosto 1908						
Viaggiatori	29.612.663 00	28.497.538 81	+ 1.115.124 19	47.138 00	44.346 60	+ 2.791 40
Bagagli e cani	1.322.413 00	1.253.564 21	+ 68.848 79	1.387 00	1.304 81	+ 83 19
Merci a G. e P. V. acc.	7.366.670 00	7.072.134 86	+ 294.535 14	7.283 00	6.015 73	+ 1.267 27
Merci a P. V.	34.844.415 00	33.310.049 78	+ 1.534.365 22	28.984 00	24.566 21	+ 4.417 79
TOTALE	73.146.266 00	70.133.285 64	+ 3.012.914 36	84.772 00	76.232 65	+ 8.560 35

Prodotto per chilometro.						
Dalla decade	953 70	937 14	+ 16 56	684 35	622 27	+ 62 08
Riassuntivo	5.481 60	5.295 79	+ 225 79	3.683 74	3.311 85	+ 371 89

(1) Esclusa la linea Cerignola Stazione-Città ed il tratto Confine francese-Modane.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
guariscono in tre o quattro giorni qualunque specie, quanto inveterata, massime da infreddature di natura non tubercolare. Una scatola in commercio circa cinque lire e costa L. 1.25.
Nei casi ostinati, dedicati L. 12.50, franco di porto. Si accettano pagamenti rateali. Opuscoli. Come guarentirsi dalla Grippe Pia, di scrivere a 33.000 di rimasti ed inviato a richiesta gratuita se seguita subito dopo 3-50 stanze.
Si recapitano il denaro a chi, cui non conosce, curra di non essere ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta A. Manzoni e C.
NAPOLI, presso la Ditta Galante e Pinetta.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio poi consegnarla alla posta.

Non comperate seterie
prima d'aver chiesto i campioni delle nostre Novità garantite, solide e stirpende da L. 1.20 fino a L. 19.50 il metro. Specialità: Messaline, Crepe de chine, Taffetas Chiffon, Velluti ecc. per abiti da Sposa, da Ballo e da Passeggio, e per camicette, fodere ecc., nonchè abiti e camicette ricamate, in seta e batista.
Vendiamo direttamente ai privati, e spediamo in tutto il mondo franco di dazio e posta a domicilio.
SCHWEIZER & C°, Lucerna N 26 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 0.25 — 8.10 — 10.40 — 12.40 16.50 — 19.20 22.27
Pisa-Terino . . . . . 8.— — 14.10 — 20.40 — 21.10 —
Pisa-Milano . . . . . 8.— — 14.10 — 20.40 — 21.10 —
Foligno-Ancona . . . . . 8.— — 14.10 — 20.40 — 21.10 —
Firenze-Milano . . . . . 9.— — 10.35 14.— 17.— — 17.50 22.50
Grosseto . . . . . 7.— — 14.— — — — —
Tivoli-Avezzano . . . . . 7.20 11.— 18.15 20.—
Tivoli . . . . . 7.20 11.— 12.— 18.15 20.—
Civitavecchia . . . . . 6.15 9.30 — 12.— 16.— 18.30 —
Frascati . . . . . 8.— 9.40 12.— 14.30 — 18.20 19.30
Velletri-Terracina . . . . . 8.— — — — — — —
Velletri . . . . . 8.— 12.25 17.20 — 19.35 — —
Fiuggi-Roma . . . . . 8.40 — 14.— — 20.— — —
Mandela-Subiaco . . . . . 7.00 — 18.15 — — — —
Lanciotti . . . . . 7.— — 8.10 14.30 16.10 — —
* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli . . . . . 6.10 7.— 8.50 13.15 14.45 18.6 19.10
Torino-Pisa 0.10 7.45 8.20 9.05 10.25 16.30 20.10 21.35 23.20
Milano-Pisa 0.15 7.15 8.25 9.50 10.20 16.30 20.15 21.35 23.30
Ancona-Foligno . . . . . 0.18 7.20 11.40 14.30 — — 21.30 —
Milano-Firenze . . . . . 0.— 11.40 13.10 — 17.— 18.30 22.50 —
Avezzano-Tivoli . . . . . 6.— 8.— 11.— 15.50 20.—
Tivoli . . . . . 6.6 8.— 8.45 10.40 15.55 20.—
Civitavecchia . . . . . — — 10.10 12.25 — — —
Frascati 6.40 8.40 10.10 14.10 18.40 19.54 21.10
Terracina-Velletri 9.55 15.50 20.50
Velletri . . . . . 9.10 9.55 15.15 — 20.50
Fiuggi-Roma . . . . . 8.30* — 10.30 21.56 — 21.30
Subiaco-Mandela . . . . . 8.40 — — — —
Lanciotti . . . . . 12.15 15.10 * — 20.05* 20.52 *
* a Trastevere

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.8 | 8.30dm. | 10.30 | 12.15 | 14.40 | 16.45 | 17.40 | 18.50sec. | 20.20

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
9.04 | 7.26for. | 10.45 | 13.10 | 16.5 | 18.45 | 21.14 | 22.46for.

ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
5.40 fes. | 8.40 | 7.35 fes. | 9.10 | 12.25 | 15.40 | 19.30
(I treni festivi si effettueranno solo dal 25 giugno)

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.4 | 12.3 | 17.12 | 19.48 — 22.5 fest.

BONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast. 6.20) | 6.35 | 15.30 | 18.55 —
VITERBO-BONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere) 6.35 | 10.39 | 18.42 | 22.27

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	Pc	6.—	6.50	9.10		18.27	17.40
Prima Porta . a.		6.41	7.28	9.51		18.8	18.21
Castelnuovo . a.		7.25	8.22	10.54		16.54	19.6
Morlupo . . . a.		7.52	8.58	10.40		17.10	19.14
Rignano . . . a.		8.2		11.30			19.44
Civ. Castellana a.		8.46		11.50			20.28
Civ. Castellana p.		6.6		14.40		17.47	—
Rignano . . . a.		6.40		15.25		18.32	—
Morlupo . . . a.		7.17	10.26	15.15		18.36	19.15
Castelnuovo . a.		7.34	10.55	15.58		19.5	19.37
Prima Porta . a.		8.6	11.18	16.30		19.48	20.8
Roma	a.	8.80	11.66	17.10		20.00	20.30

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.30	8.50	9.40	11.25	15.—	18.30	—	—
Bagni . .	6.58	9.18	10.8	11.53	15.47	19.—	—	—
Villa Adr.	7.—	9.7	10.20	12.4	16.—	19.12	—	—
Tivoli . .	7.30	9.38	10.44	12.21	16.19	19.40	—	—
Tivoli p.	5.45	7.45	—	9.30	11.—	16.48	17.42	19.55
Villa Adr.	6.1	8.—	—	10.—	11.30	17.—	18.—	20.15
Bagni . .	6.34	8.32	—	10.22	11.40	17.17	18.19	20.24
Roma a. .	7.08	8.56	—	11.5	12.02	18.—	19.28	21.10

Guida del Forestiere

GIOVEDI — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, PARZIO DI BELVEDERE E BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo Scala Regia dal 1° piano a cianno i biglietti dalle 9 alle 12.

Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 8 dalle 8 alle 12.

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO. Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via Sagrestia 8, dalle 8 alle 12.

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 15.

Palazzo Rondanini, Appartamenti, dalle 12 alle 16 (Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1/2).

Bibliotecche: LINCEI, Lungara 10, dalle 10 alle 16
Id. CASANATENSE, Via Seminario 93, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, Università, dalle 9-14 dalle 18-22.
Id. CHIGIANA, Corso Umberto 371, dalle 9 alle 12. (Il permesso dal principe Chigi)
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8 dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Arco Settimio 5, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Boncilla 44, dalle 9 alle 15.
Id. DELLA CLELIA, Chiesa Nuova, dalle 9 alle 13.
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 7, dalle 9 alle 18.
Id. Uffizi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. Tabularium, e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Ingresso Una Lira.

Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale giardino Nord DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCO, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE PROFANO (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18. —

Id. NAZIONALE (p. delle Terme 7) dalle 10 alle 16.
Id. ETEUSO (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 15.
Id. TECNICO (p. di Porta Pia) dalle 9 alle 15.
Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO, v. Coll. Romano 27 dalle 10 alle 16
Pace Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Conservatori, p. San Teodoro, dalle 9 al tram
Gallerie: COLONNA, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 17.
Id. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla, v. Porta San Sebastiano, dalle 9 alla tramont.
Anfiteatro Castrense, v. Appia Antica 25, dalle 7 al tramonto.
Ipogeo dei Scipioni, v. Porta San Sebastiano 12, dalle 9 alla tramonto.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alla tramonto.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. S. Costanza. (Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 13.00 dalle 14 al tramonto.
Id. DI SEBASTIANO Appia Antica, dalle 9 al tramonto e Chiesa omonima, v. San Sebastiano, dalle 8 al tramonto.
Tor de' Schiavi, v. Casilina 190, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano, v. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Centesimi 50.

Gallerie RODOLFINEE, Villa Umberto I dalle 9 alle 15
Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15
Id. ARTE MODERNA, f. dell'Acqua Acetosa, dalle 9 alle 14.
Id. PADRIGNONI, v. Quattro Fontane 16, dalle 10-16.
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14
Museo delle Terme, p. Termini, dalle 9 alle 15
Canemorte di S. Lorenzo, v. Appia Antica 3, dalle 9 alle 15
Domus Augustiana, v. Sette Chiese 2, dalle 9 al tram
Basiliche di S. Pericoulla, v. Sette Chiese 2, dalle 9 al tram
al tramonto.
Tombe di Via Latina, Appia Antica al 3 chilometro dalle 9 al tramonto.
Anfiteatro Mercenate, via Merulana, (Il permesso dalla Commissione Archeologica in Campidoglio) dalle 10 alle 16.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

85 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma
Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Formace di maioliche in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serio referenze e garanzie.

Rivolgersi F. Severi - Piazza Cola di Rienzo N. 80, dalle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15, escluse le feste.

Cercansi apprendisti meccanici per officina centrale pigione non superiore a L. 80 preferendo anche pubblico servizio. M - A - ore 9 pom. Roma 944

Per comunità religiose o collegio vendesi latti vostro terreno con fabbricato e cappella nella vicinanza di Roma presso il santuario di Genezzano. Scrivere Romolo 16 terno posta. 289

II^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calzoni, anche se incarnati, ed altri simili inconvodi, curasi e guarisce radicalmente il callista Fatteni Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. in Piazza S. Eustachio N. 55 p. Telefono 2837. 830

D'AFFITTARSI

BAGNI E VILLEGGIATURE

85 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

III^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abbissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, desidera trovare famiglie o signorina, anche accompagnandoli viaggiando. Migliore referenze. Rivolgersi via Coppelle 26, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, già insegnante presso distinte famiglie di Londra, desidera trovare impiego in famiglia come governante o dama di compagnia. Scrivere Riccardi, Amministrazione del Popolo Romano. 934

Impiegato governativo capo ufficio, pronto darò anche assistente, disposto a qualunque ufficio, anche subalterno, pigione gionalmente ore libere, corsa occupazione conveniente ore antimeridiane. Scrivere Riccardi, Amministrazione del Popolo Romano. 935

Ex sott'ufficiale di anni 33, attualmente addetto in una azienda bancaria e di esattoria nelle provincie, cerca un impiego qualsiasi documentato e che può dare in Roma le maggiori garanzie sono ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ed unicamente in questa. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di pinno, conversazione: d'italiano e accompagna signore e signorine, DA 20 Terme posta. 880

Studio legale amministrativo Roma, via dell' Anima n. 35 avv. Carlo Lanza, Ufficiali di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali questioni d'impiego, sostituzione, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina Alta Italia da giugla in Roma, via Sabuino (Trastevere) 3 scala dentro, due ora con cinema. Il Fresh, Kermesse di Pesaro, da 2 pom in mite, cinema. Proiezioni cinematografiche di Pinerolo, il 10 con proiezione, ore a domicilio ogni anno. 412

Direttore amministrazione Fassi pregando dare serie referenze e garanzie. Scrivere, Palestrina, fermo posta Roma. 275

Per allieve di canto La signora Nannini Le Arcangela, distinta artista con scuola, avvisa essere ritornata dall'Inverramento del canto, accetta di casi lezioni in casa sua, come si è dimostro sempre, via Cavour N. 4, Terzo piano. 97

D'AFFITTARSI

Camere mobiliate A prossi miti affittasi terzo piano distinto famiglia. Via dei Greci 36 p. 2a scala di fronte. 275

Via Montebello 48 interno 8, prossima Ministero delle Finanze, si affittano da famiglia di civile condizione, quieta e senza bambini, una o due camere grandi, arieso, soleggiate, bene mobiliate, per signorati la strada, bene arredate. Rivolgersi ivi. 894

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 80 primo quarto. 913

Camera bella anche due persone salotto e studio elegantemente mobiliati. Affitto stabile, Volendo pensione. Trastv Valle 3[illegible] terzo. 976

CORRISPONDENZE

85 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 6 cad.

Consalvo Serissi, non rimedio giorno presso, ero ammalato molto triste. Desidero sono ha ma ancora fatto capisco difficolti corrispondere. Suppone come sono una mancanza, spero rivedere presto suo bel viso. Quando torneri. Una sola bacio. 978

Buffona Finalmente oggi ho fatto ritorno alla capitale dove ho dispiacere di tutti i bagnanti. Sono dolorosissimo del tuo viaggio spezzato, del resto hai fatto male non apprezzare. Capisco. Poi un bacio ai tuoi[illegible] terzo al mare per una festa. Saluti affettuosi. 974

N. B. — Gli avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono entro le per le 5 pom., corrono il rischio di non esser pubblicati che nel giorno successivo, indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri. Lorilleux Berger-Wirth

Politica

Vienna, 10.
Reichswehr presta giuramento nella sessione del defunto imperatore Francesco Giuseppe. Il discorso del presidente del Consiglio, conte di Stürgkh, è stato molto applaudito. Il successore designato del defunto imperatore, arciduca Carlo Francesco Giuseppe, ha prestato giuramento come capo supremo dell'esercito.

Berlino, 10.
Il Kaiser è partito per Vienna per assistere ai funerali dell'imperatore Francesco Giuseppe.

Madrid, 10.
Il ministro della Guerra, generale Luque, ha ricevuto i giornalisti ai quali ha detto che il Governo ha deciso di mandare in Marocco altri 25.000 uomini.

Malaga, 10.
Il viaggio di Maura e Canalejas a Melilla ha provocato una dimostrazione contro la guerra.

Madrid, 10.
Si assicura che il generale Osmani, che ha accompagnato il re Alfonso in Marocco, ha ricevuto l'ordine di partire per Melilla per assumervi il comando della 2ª divisione, essendo il generale Marina obbligato a lasciare il comando per motivi di salute.

Il generale Osmani, che ha accompagnato il re Alfonso in Marocco, ha ricevuto l'ordine di partire per Melilla per assumervi il comando della 2ª divisione, essendo il generale Marina obbligato a lasciare il comando per motivi di salute.